

BILANCIO di Esercizio 2023

*“In una goccia d’acqua si trovano
tutti i segreti degli oceani”*

Khalil Gibran



SISTEMI
SALERNO SERVIZI IDRICI

SOMMARIO

Organi Societari

Relazione sulla gestione

Bilancio

Rendiconto finanziario

Nota Integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione della Società' di Revisione



GRUPPO

SISTEMI
SALERNO SERVIZI IDRICI

ORGANI SOCIETARI

Consiglio di Amministrazione

Mariarosaria Altieri
Giacomo Concilio
Felice Egidio Egidio

Collegio Sindacale

Giuseppe Fortunato
Annamaria Benincasa
Sergio Cairone

Organismo di Vigilanza

Liliana Bonadies

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.



RELAZIONE
sulla Gestione
2023



SISTEMI
SALERNO SERVIZI IDRICI



SISTEMI
SALERNO SERVIZI IDRICI

Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio al 31 Dicembre 2023

Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A.

Sede: Salerno, Viale de Luca, 8

Capitale Sociale Euro 2.500.000,00 interamente versato

Iscritta al registro imprese n. 03453020657

presso la C.C.I.A.A. di Salerno

Signor Azionista,

il 2023 è stato un anno di rallentamento per l'economia mondiale a causa di diversi fattori di carattere geopolitico oltre che economico: conflitti irrisolti, ancora lontani da una soluzione, come in primis quello russo-ucraino, e conflitti “nuovi,” come quello drammaticamente riesplso nel mese di ottobre in Israele.

In tale contesto la Società ha, comunque, confermato il proprio operato puntando a coniugare gli obiettivi di impresa con la consapevolezza del ruolo sociale che ricopre una azienda che gestisce un servizio pubblico essenziale e, dunque, ineludibile per la vita dei cittadini e per l'economia del territorio e definendo, conseguentemente, strategie che combinano l'economicità della gestione con adeguati investimenti, per assicurare un servizio idrico di qualità, con standard ambientali sempre più elevati.

Il 2023 rappresenta il secondo esercizio a regime completo della nuova realtà aziendale di gestore del Servizio Idrico Integrato, realizzata attraverso successive integrazioni, che hanno preso avvio nell'anno 2019, prima con l'acquisizione dell'attività di gestione dell'impianto di depurazione dell'area salernitana con la relativa rete dei collettori, e della rete fognaria del Comune di Salerno, nonché nel corso del 2020, con la presa in carico della gestione dell'infrastruttura acquedottistica del Cernicchiara.

Nonostante il contesto complesso, Sistemi Salerno – Servizi Idrici ha conseguito nel 2023 un risultato operativo pari a € 3.277.751 ed un utile netto pari a € 1.992.644. Tale risultato è stato reso possibile, oltre che dalle azioni di efficientamento dei processi e dei costi messe in atto dalla società, dalla riduzione dei prezzi delle materie prime energetiche, registrata nel 2023, nonché dall'aggiornamento delle tariffe idriche per il biennio 2022-2023, approvato in data 29/11/2022 dall'Ente Idrico Campano.

Sottoponiamo alla Sua attenzione i risultati conseguiti, impegnandoci a proseguire il lavoro impegnativo quanto stimolante, che ci attende nell'anno in corso ed in quelli a seguire, per consentire alla società il raggiungimento degli obiettivi di qualità ed economicità necessari a garantire ai cittadini la massima sostenibilità sociale delle tariffe di consumo

Nella presente Relazione al bilancio 2023 sono illustrati i risultati raggiunti dalla Società cui hanno contribuito tutte le persone di Sistemi Salerno – Servizi Idrici e della capogruppo Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi, per le attività *corporate* da questa gestite.

Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A. a Socio unico
Gruppo Sistemi Salerno
(già Salerno Sistemi S.p.A. a Socio unico)

Sede Legale: Viale A. De Luca, 8 – 84131 Salerno
Tel. 089.7726111
Fax 089.7726877
info@salernosistemi.it
www.grupposistemisalerno.it

direzione e coordinamento
art. 2497 c.c.: Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A. (già
Salerno Energia Holding S.p.A.)
P. IVA 03453020657 – REA 53541
Capitale Sociale € 2.500.000,00 i.v.



Principali linee di azione esercizio 2023

La società, consapevole dell'importanza per il territorio del ruolo svolto dai gestori del sistema idrico, anche nel corso del 2023 ha perseguito il confronto costante con le altre imprese del settore per lo studio di forme di collaborazione e sinergia, capaci di promuovere ipotesi di rete tra imprese, per giungere con maggiore forza a determinare innovazione, digitalizzazione ed adeguate economie di scala.

a) Efficientamento processi operativi

Anche nel 2023 è proseguito l'impegno teso al conseguimento di un progressivo efficientamento dei principali processi operativi; di seguito si riportano le principali evidenze:

- Letture misuratori

Nel 2023, anche grazie al progetto REACT-EU, è stato dato un forte impulso alla campagna di sostituzione dei misuratori tradizionali con i misuratori elettronici che, permettendo la lettura da remoto, hanno consentito di conseguire un miglioramento nella gestione del processo di lettura dei dati di consumo.

- Chiusure per morosità

Nel 2023 è proseguito l'impegno dell'azienda per conseguire una migliore efficacia delle operazioni di intervento per l'interruzione delle forniture idriche in presenza di morosità. Infatti, dopo l'opportuna sospensione del biennio 2021-2022, caratterizzato dall'emergenza sanitaria causata dal COVID e dalla guerra esplosa alle porte dell'Europa che ha evidenziato le debolezze del mercato energetico europeo con conseguenze devastanti sui prezzi del gas e dell'energia e forti tensioni sui costi di tutte le materie prime, a inizio anno sono riprese le attività di sospensione o interruzione delle forniture idriche, interessando inizialmente solo le utenze non domestiche.

- Organizzazione

Al fine di migliorare l'organizzazione aziendale e di valorizzare il potenziale di competenze del personale, con decorrenza 04 settembre 2023, è stato reso pienamente operativo il nuovo organigramma aziendale in cui sono state ricollocate e redistribuite talune funzioni sulle Divisioni competenti maggiormente impegnate.

b) Salvaguardia della risorsa

Per Sistemi Salerno - Servizi Idrici la salvaguardia delle risorse idriche è una priorità; l'adozione di politiche di sostenibilità e responsabilità sociale caratterizza i progetti e l'agire quotidiano nel servizio idrico.

Anche nell'esercizio appena concluso è stato confermato l'impegno per:

- proteggere e non sprecare un bene così prezioso,
- fornire ai cittadini ed alle imprese un bene di alta qualità.

Infatti, nell'anno 2023 sono stati eseguiti sulla rete idrica i seguenti interventi:

- n. 243 interventi di manutenzione ordinaria su reti stradali;
- n. 669 interventi di manutenzione straordinaria su reti stradali;
- n. 199 interventi di manutenzione su diramazione di utenza;
- n. 196 interventi complessivi per realizzazione nuovi impianti, nuovi allacci e rinnovo impianti;
- n. 150 interventi di spostamento o ricollocazione contatori;
- 2.009 contatori posati di cui 1.274 smart-meter;
- 9.133 contatori posati nell'ambito del progetto REACT;
- 1.750 interventi manutenzione su fontane e fontanini.

Impianti gestiti e volumi

Partendo da un'attenta analisi delle sorgenti e dei potenziali impatti dei processi operativi su di esse (per esempio mediante la definizione e il monitoraggio di distretti idrici e l'elaborazione dei bilanci idrici, per tutelare la risorsa e bilanciarne i flussi vitali con le esigenze del consumo umano) Sistemi Salerno – Servizi Idrici controlla e garantisce la qualità dell'acqua durante il percorso di captazione e distribuzione, nel rispetto degli standard normativi previsti per gli utilizzi finali. Analogamente viene trattata la raccolta dei reflui e la depurazione al fine di restituire all'ambiente la risorsa nelle migliori condizioni possibili, riavviandola al suo ciclo naturale. Massimo impegno è dedicato ad incrementare la resilienza delle infrastrutture idriche, all'innovazione tecnologica applicata alla gestione e alla digitalizzazione dei processi.

Il nuovo perimetro aziendale di riferimento al 31/12/2023 può essere sintetizzato nella seguente scheda:

Divisione Acque potabili - Acquedotto		
Gruppi sorgentizi	n.	2
Serbatoi di accumulo	n.	12
Rete idrica di adduzione	Km	44,538
Rete idrica di distribuzione	Km	362,353
Rete di Allacciamento interrata	Km	275,567
Rete di Allacciamento aerea	Km	144,750
Impianti di sollevamento per emergenze	n.	3
Impianti di sollevamento continuo	n.	5
Riduttori di pressione	n.	73
Ripartitori	n.	20
Camere di manovra	n.	3.168
Valvole di intercettazione di linea	n.	3.570
Valvole di scarico	n.	414
Prese di derivazione	n.	8.692
Prese antincendio	n.	649
Fontanini pubblici	n.	288
Divisione Acque reflue - Fognatura		
Rete fognaria comune di Salerno	Km	724
Rete fognaria collettori comprensoriali intercomunali	Km	85
Impianti di sollevamento fognario comprensoriali	n.	10
Impianti di sollevamento fognario comune di Salerno	n.	16
Divisione Acque reflue - Depurazione		
Impianti di depurazione	n.	1
Potenzialità impianto di depurazione	a.e.	600.000
Comuni serviti da impianti di depurazione	n.	12
Volumi acqua influenti all'impianto di depurazione	Mc	45.095.240

Quadro normativo e tariffario

Regolazione tariffaria del servizio idrico integrato

Delibera 229/2022/R/idr - Conclusione del procedimento per il riesame di taluni criteri per l'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, in ottemperanza alle ordinanze del tar Lombardia, sezione prima, nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/20

In esito al sopra citato procedimento, avviato con la delibera 139/2022/R/idr del 30 marzo 2022 e proseguito con la consultazione 2022 184/2022/R/idr del 26 aprile 2022, vengono introdotte le relative misure urgenti, finalizzate a garantire certezza al sistema e ai diversi soggetti interessati. Nello specifico, e ferme restando le previsioni per l'aggiornamento tariffario 2022-2023 di cui alla delibera 639/2021/R/idr, viene disposta per l'anno 2022 la possibilità di formulare motivata istanza per l'attivazione di forme di anticipazione finanziaria per far fronte a parte delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica. L'istanza, formulata dall'EGA entro la scadenza del 30 giugno 2022 su richiesta del pertinente gestore a fronte di comprovate criticità finanziarie, è subordinata a una serie di condizionalità, tra le quali l'aver fatto ricorso alla facoltà di valorizzare, per l'annualità 2022, la componente aggiuntiva di natura previsionale cui al comma 20.3 del MTI-3 e l'assunzione dell'impegno a richiedere ai propri fornitori la rateizzazione degli importi dovuti per i consumi energetici relativi ai mesi di maggio e giugno 2022, secondo le previsioni del decreto-legge 21/2022. Il valore dell'anticipazione non potrà superare il 35% della componente di costo riconosciuta per l'energia elettrica quantificata ai fini dell'aggiornamento della predisposizione tariffaria per il 2022. La Csea, dopo verifica della sussistenza delle condizioni e della correttezza della documentazione trasmessa, provvederà ad erogare, entro il 31 luglio 2022, gli importi, che il gestore beneficiario dovrà restituire entro il 31 dicembre 2024. Inoltre, in caso di costo effettivo per l'acquisto di energia elettrica riferito al 2021 superiore a quello riconosciuto in applicazione delle regole di cui all'articolo 20 e al comma 27.1 del MTI-3, viene data facoltà all'EGA, su richiesta del gestore e ai fini del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione, di presentare motivata istanza per il riconoscimento di costi aggiuntivi nell'ambito della componente a conguaglio relativa a variazioni sistemiche ed eventi eccezionali (c. 27.1, lett. f., MTI-3) riferita all'anno 2023; l'istanza dovrà essere corredata da un piano di azioni per il contenimento del costo dell'energia. Con cadenza annuale, a partire dal 2023, l'Autorità provvederà alla pubblicazione del costo medio di settore della fornitura elettrica, sulla base di apposite ricognizioni, al fine di rafforzare il monitoraggio sul sistema.

Delibera 495/2022/R/idr – Riapertura dei termini per l'anticipazione finanziaria volta alla mitigazione degli effetti connessi alla crescita del costo dell'energia elettrica sui gestori del servizio idrico integrato

In relazione alla **delibera 229/2022/R/idr**, l'Autorità ha preso atto che:

- alla scadenza fissata (30 giugno 2022) erano state trasmesse alla CSEA, informandone l'Autorità, le richieste presentate dai pertinenti Enti di governo dell'ambito per soli nove gestori, con riferimento a sei dei quali sono state positivamente verificate le condizionalità con conseguente erogazione dell'anticipazione finanziaria da parte della CSEA,
- erano state segnalate criticità nel mantenimento dell'equilibrio economico finanziario delle gestioni a seguito della crescita del costo di acquisto dell'energia elettrica.

Pertanto, al fine di contribuire ad assicurare ai gestori del servizio idrico integrato il reperimento delle risorse per l'anticipazione delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica, contemperando l'esigenza di favorire il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario degli operatori (anche a garanzia della continuità nell'erogazione della fornitura idrica, quale servizio essenziale) con quella di contenere gli oneri gravanti sugli utenti in un'ottica di sostenibilità della tariffa ai medesimi applicata, con tale provvedimento è stata disposta una seconda finestra temporale, a partire dal 1° novembre 2022 e non oltre il 30 novembre

2022, entro la quale gli Enti di governo dell'ambito – su richiesta del pertinente operatore – possano formulare motivata istanza alla CSEA per l'attivazione di forme di anticipazione finanziaria, introdotte con la deliberazione 229/2022/R/idr, connesse al reperimento di risorse per far fronte a parte delle spese sostenute per l'acquisto di energia elettrica.

La Società, rispettando i requisiti richiesti, ha valutato opportuno, al fine di far fronte al notevole aumento dei costi energetici, presentare all'EIC apposita domanda di anticipazione e a inizio gennaio 2023 è stata accreditata la somma di euro 872.270 che deve essere restituita in due rate annuali, la prima versata a fine anno 2023 e la seconda scadente a fine anno 2024.

Pubblicazione costo medio della fornitura elettrica nel settore idrico (anno 2023) 12 marzo 2024

Al fine di rafforzare il monitoraggio sull'andamento degli oneri di energia elettrica sostenuti a livello nazionale per la gestione del servizio idrico integrato, l'Autorità ha ritenuto opportuno prevedere, nell'ambito della deliberazione 229/2022/R/idr, la pubblicazione - a cadenza annuale, a partire dal 2023 (nel corso del primo trimestre) - del costo medio di settore della fornitura elettrica.

In ossequio a quanto previsto dal comma 1.2 della citata deliberazione 229/2022/R/idr, in esito a una ricognizione all'uopo condotta nel mese di febbraio 2024, si indica quale valore del costo medio di settore della fornitura elettrica relativo al 2023, il seguente: 0,2436 €/kWh.

Aggiornamento biennale (2022-2023) proposta tariffaria MTI3

L'EIC ha approvato in data 15 giugno 2021 la proposta tariffaria presentata dalla Società per il terzo periodo regolatorio 2020÷2023 (MTI-3). Per le prime due annualità, in considerazione delle difficoltà causate dal periodo emergenziale da Covid-19, la tariffa proposta ed approvata non ha previsto incrementi ($\Theta = 1$). Successivamente, con deliberazione 29 novembre 2022, n. 72, il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano ha approvato l'aggiornamento dello schema regolatorio 2020÷2023 stabilendo, come conseguenza degli incrementi di costi registrati dalla società soprattutto nel settore energetico, un incremento pari per il 2022 all'8,4% ($\Theta = 1,084$) e per il 2023 al 15,9% ($\Theta = 1,159$). Si resta in attesa delle successive determinazioni da parte di Arera.

Deliberazione 639/2023/R/idr - Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)

A seguito dei documenti per la consultazione del 3 ottobre 2023, 442/2023/R/idr, e del 21 novembre 2023, 543/2023/R/idr, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), con la delibera 639/2023/R/idr1, ha approvato il metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 (MTI-4) definendo le regole per il calcolo dei costi ammessi al riconoscimento in tariffa. Dopo un'ampia consultazione con i soggetti interessati - che negli ultimi mesi ha coinvolto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica, Autorità di bacino distrettuali, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, società, enti d'ambito, associazioni, osservatori ed enti locali l'ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 (MTI-4), mantenendo stabilità nei criteri guida e gli obiettivi di riduzione delle differenze di servizio tra le aree del Paese, in continuità con le regole introdotte a partire dal 2012. L'MTI-4 avrà la durata di 6 anni, prevedendo un aggiornamento del Piano delle Opere Strategiche (POS) fino al 2035, mirando a favorire la sicurezza degli approvvigionamenti idrici e, allo stesso tempo, a promuovere una maggiore cooperazione nei diversi livelli di pianificazione. Tra gli elementi di novità un aggiornamento della componente a copertura del costo dell'energia elettrica, negli ultimi anni oggetto di evidenti oscillazioni. Per la sostenibilità energetica e ambientale, inoltre, il metodo prevede anche un primo impiego delle risorse del Fondo per la promozione dell'innovazione (istituito presso CSEA) per premiare il riutilizzo delle acque reflue depurate e la riduzione delle quantità di energia elettrica acquistata.

Regolazione della qualità tecnica (RQTI) e della qualità commerciale (RQSI) del servizio idrico integrato

Delibera 476/2023/R/idr - Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII) per le annualità 2020-2021. Risultati finali

Con tale provvedimento si conclude il procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2020-2021, previste dal meccanismo di incentivazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato di cui al Titolo XIII dell'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/IDR (RQSII) con la pubblicazione delle valutazioni di premi e penalità attribuiti ai gestori.

Delibera 477/2023/R/idr - Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) per le annualità 2020-2021. Risultati finali

Con questo provvedimento l'Autorità ha definito l'applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI), pubblicando la graduatoria sugli esiti con l'attribuzione di premi e penalità ai gestori per i risultati raggiunti e consolidati per il biennio cumulato di valutazione 2020-2021.

Delibera 637/2023/R/idr - Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQTI), nonché modifiche all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 586/2012/R/idr e all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 655/2015/R/idr (RQSII)

Con la delibera 637/2023/R/idr l'ARERA è intervenuta nella regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI), con alcuni elementi di estrema attualità. L'aggiornamento ha l'obiettivo di rafforzare il set di indicatori in vigore e di introdurre ulteriori standard, anche alla luce dello scenario climatico in atto e delle più recenti novità legislative in materia di qualità. Ad esempio, con il nuovo macro-indicatore (M0-resilienza idrica) l'Autorità misurerà gli interventi dei gestori diretti a mitigare gli effetti del cambiamento climatico. L'alternarsi di siccità e alluvioni rende infatti necessario un nuovo approccio, negli approvvigionamenti da un lato e nella gestione delle acque meteoriche dall'altro.

Raccolta dati "Qualità contrattuale del SII - anno 2023"

L'Autorità ha comunicato che a partire dal 5 febbraio 2024 è aperta ai gestori e agli Enti di governo dell'ambito la raccolta dei dati e delle informazioni relativi alla qualità contrattuale del servizio idrico integrato (SII) con riferimento al periodo 1° gennaio 2023 – 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 77, comma 77.1, della regolazione della qualità contrattuale del SII (RQSII) di cui all'Allegato A alla deliberazione 655/2015/R/idr. Con la tale raccolta devono, altresì, essere trasmessi i dati relativi all'erogazione degli indennizzi automatici previsti nei casi di cui all'articolo 10 della regolazione della morosità nel SII (REMSI) di cui all'Allegato A alla deliberazione 311/2019/R/idr. L'invio dei dati e delle informazioni, che consente ai soggetti interessati di adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalle sopracitate deliberazioni e, in particolare, dall'articolo 77, comma 77.1, del RQSII, e dall'articolo 11 del REMSI, è possibile esclusivamente tramite la raccolta on line e deve essere effettuato:

- dai gestori entro il 15 marzo 2024 (I fase della raccolta);
- dagli EGA entro il 26 aprile 2024 (II fase della raccolta).

Raccolta dati "Qualità tecnica (RQTI) – monitoraggio" (RQTI 2024)

Relativamente alla qualità tecnica, con comunicato pubblicato in data 9 febbraio 2024 l'Autorità ha informato dell'imminente apertura della Raccolta dati "Qualità tecnica (RQTI) - monitoraggio" (RQTI 2024), all'interno della raccolta "Tariffe e Qualità tecnica servizi idrici", nell'ambito del procedimento avviato con deliberazione

39/2024/R/IDR, volto allo svolgimento delle valutazioni quantitative previste dal meccanismo di incentivazione della qualità tecnica di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR per gli anni 2022 e 2023, come integrata dalla deliberazione 637/2023/R/IDR. Il termine perentorio per la trasmissione dei dati per la valutazione degli obiettivi di qualità tecnica per gli anni 2022 e 2023, è fissato al **30 aprile 2024**, ai sensi del comma 1.3 della deliberazione 637/2023/R/IDR.

Bonus sociale

Delibera 63/2021/R/com - Modalità applicative del regime di riconoscimento automatico agli aventi diritto dei bonus sociali elettrico, gas e idrico per disagio economico

Come disposto dal decreto-legge 124/19, l'ARERA ha pubblicato la delibera 63/2021/R/com, successivamente integrata dalla 257/2021/R/com, che ha disciplinato la nuova modalità di erogazione del bonus economico a partire dal 2021. La nuova disciplina, seguita ad una serie di Focus Group e consultazioni volute da ARERA, permette al cliente finale in condizioni disagiate di ricevere automaticamente lo sconto in bolletta senza doverne fare apposita richiesta. Il nuovo processo di erogazione del bonus prevede un ruolo centrale da parte dell'INPS, che deve individuare i soggetti destinatari dell'agevolazione, e del Sistema Informativo Integrato (SII), il cui ruolo principale è quello di individuare la fornitura da agevolare e garantire l'unicità dell'agevolazione per nucleo familiare e per anno di competenza. Con una serie di altri provvedimenti, l'Autorità ha inoltre provveduto a disciplinare l'erogazione dei ratei di bonus residui di competenza 2020 e l'erogazione del recupero dei ratei dovuti per i primi mesi del 2021 ma ancora non corrisposti in quanto la nuova disciplina è entrata in vigore solo dal 1° luglio 2021 per gli operatori della vendita. Al fine di minimizzare gli incrementi della spesa per la fornitura previsti nel quarto trimestre dell'anno, con la successiva delibera 396/2021/R/com è stato introdotto un bonus sociale integrativo con riferimento al periodo di competenza delle fatturazioni compreso tra il 1° ottobre e il 31 dicembre 2021.

Delibera 622/2023/R/com - Revisione delle modalità di aggiornamento dei bonus sociali e modifiche alla deliberazione dell'Autorità 63/2021/R/com

Il provvedimento modifica le modalità di aggiornamento e quantificazione dei bonus sociali e rivede a tutela dei clienti/utenti alcune modalità operative di riconoscimento dei bonus sociali disciplinate dagli Allegati A, B, C e D alla deliberazione 63/2021/R/com.

Prescrizione breve

Delibera 86/2023/C/com - Prescrizione breve

Il 2 gennaio 2023 sono state pubblicate le sentenze n. 35 e n. 36, con cui il TAR Lombardia ha annullato in parte le deliberazioni ARERA 603/2021/R/com e 604/2021/R/com, ritenendo che gli adempimenti di carattere informativo e valutativo imposti al distributore con le delibere impugnate non abbiano un fondamento normativo. La Delibera 86/2023/C/com comunica che ARERA ha proposto appello avverso le sentenze TAR Lombardia.

Servizio di conciliazione

L'Autorità con il TICO (Testo Integrato Conciliazione) ha introdotto, per le controversie non risolte con il reclamo all' esercente, una procedura per l'esperimento del tentativo obbligatorio di conciliazione presso il Servizio Conciliazione, quale condizione di procedibilità dell'azione giudiziale, stabilendo altresì un obbligo partecipativo in capo ai medesimi esercenti convocati alle procedure. La Società fino al 30/06/2023, non avendo il Servizio di Conciliazione, carattere obbligatorio, ha comunque aderito e svolto volontariamente il

servizio su menzionato. L'Arera, con l'intento di completare il percorso di graduale estensione del sistema delle tutele, con la **Delibera 233/2023/E/com**, ha determinato l'obbligatorietà, da parte dei gestori del servizio idrico integrato, ad aderire a tale servizio con decorrenza 30/06/2023.

In alternativa al Servizio Conciliazione di ARERA, ai sensi del TICO, per gli utenti del servizio idrico è possibile avvalersi degli organismi ADR che rispondono ai requisiti del Codice del consumo e sono iscritti nell'Elenco dell'Autorità, incluse le conciliazioni paritetiche, nonché delle Camere di commercio aderenti alla convenzione fra ARERA e Unioncamere.

La Società ha svolto per l'anno 2022 n. 4 conciliazioni e per il 2023 n. 7, tutte concluse positivamente.

Tutela della risorsa

D. lgs. n. 18/2023 - Attuazione della direttiva (UE) 2020/2184 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano

L'obiettivo del decreto è la protezione della salute umana dagli effetti negativi derivanti dalla contaminazione, attraverso la disciplina della qualità delle acque destinate al consumo umano, nonché il miglioramento dell'accesso alle stesse. Tra gli aspetti di maggior rilievo si segnala l'introduzione di un approccio innovativo alla sicurezza dell'acqua che, in luogo di una strategia di controllo basata esclusivamente su una lista di parametri, si basa su un sistema di valutazione del rischio, che si concretizza nell'elaborazione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua. Un altro aspetto innovativo riguarda la normativa relativa ai materiali a contatto con l'acqua potabile, ai reagenti chimici e ai materiali filtranti. Per quanto, infine, riguarda i parametri di qualità dell'acqua il decreto introduce nuovi parametri (tra cui i clorati e PFAS) e apporta alcune modifiche ai limiti di qualità per parametri già esistenti.

DL n. 39/2023, convertito da L. 68/2023 - Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche

Lo scopo principale del decreto è di velocizzare le procedure autorizzative afferenti le opere e gli interventi di urgente realizzazione per far fronte, nel breve termine, alla crisi idrica.

Il decreto istituisce una cabina di regia presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, avente funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio per il contenimento e il contrasto della crisi idrica. È, altresì, stabilita la nomina di un Commissario straordinario ai fini dell'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della siccità.

Per aumentare la resilienza dei sistemi idrici al cambio climatico si indicano a) l'aumento dei volumi utili degli invasi, b) la possibilità di realizzare liberamente vasche di raccolta di acque meteoriche per uso agricolo entro un volume massimo stabilito, c) il riutilizzo delle acque reflue depurate per uso irriguo, d) l'introduzione di notevoli semplificazioni nella realizzazione degli impianti di desalinizzazione.

Analisi del mercato di riferimento e rischio correlato

La Società, operando in regime di concessione e, peraltro, con ricavi determinati da tariffe, non è soggetta a rischi di mercato per il periodo di durata della concessione, la cui scadenza per tutti i servizi gestiti è prevista al 31/12/2034.

Sintesi dei risultati

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati conseguiti i risultati sintetizzati dagli indicatori che seguono. Un ulteriore quadro analitico sarà offerto in sede di commento dei "Risultati economico finanziari".

Valori al 31/12/2023

DATI ECONOMICI		
Ricavi totali	€	33.549.192
Differenza valore e costi della produzione	€	3.702.156
Utile netto dell'esercizio	€	1.992.644
DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI		
Immobilizzazioni nette	€	28.733.689
Patrimonio netto (comprensivo del risultato d'esercizio)	€	7.055.108
Indebitamento finanziario complessivo	€	12.380.052
DATI E INDICATORI GESTIONALI		
Consistenza media del personale a fine anno	n.	183,74
Divisione Acque potabili – Acquedotto		
Volumi acqua immessi	Mc	28.417.126
Clienti attivi	n.	72.285
Divisione Acque reflue – Depurazione		
Comuni serviti da depurazione	n.	12
Volumi acqua influenti all'impianto di depurazione	Mc	45.095.240
Portata media influente	l/s	1.250-1.500
Fanghi prodotti dalla depurazione	Kg	7.961.450
Fanghi prodotti dalla depurazione inviati in discarica	Kg	0
Fanghi prodotti dalla depurazione inviati a trattamento per recupero	Kg	7.961.450
Sabbie prodotti dalla depurazione (inclusa rimozione straordinaria da canali impianto nell'ambito dei lavori di efficientamento)	Kg	539.420
Sabbie prodotti dalla depurazione inviati in discarica	Kg	0
Sabbie prodotti dalla depurazione inviati a trattamento per recupero	Kg	539.420
Residui di vagliatura prodotti dalla depurazione inviati in discarica	Kg	113.670

Si segnalano, inoltre, i seguenti fatti di rilievo per l'esercizio 2023:

Gestione rete distribuzione idrica e interventi di sviluppo e rinnovo

In ottica della salvaguardia della risorsa idrica e del monitoraggio dei parametri idraulici, sia in adduzione che in distribuzione, si è data priorità al recupero di risorsa persa in distribuzione ed al conseguente miglioramento delle condizioni di erogazione del servizio all'utenza con interventi che mirano alla sostituzione puntuale di tratti di rete idrica particolarmente ammalorati che hanno fatto registrare numerosi interventi riparativi negli ultimi anni. Gran parte degli interventi sulle reti idriche distributive sono stati effettuati nell'ambito del progetto REACT-EU che ha richiesto uno sforzo eccezionale da parte del personale tecnico della società.

Sono stati comunque effettuati alcuni interventi di rinnovo delle reti che hanno interessato le seguenti località:

- *Via del Cappello Vecchio (tratto)*
- *Via Monticelli (tratto).*
- *Via Rafastia (tratto)*
- *Via Vecchia di Brignano (tratto)*
- *Via Casa Di Giacomo (tratto)*

Nell'anno 2023 sono stati effettuati, inoltre, i seguenti investimenti:

- Installazione dei contatori alle nuove utenze e sostituzione dei contatori obsoleti;
- Installazione massiva di Smart Meter (misuratori statici con telelettura e trasmissione del dato).

Rete fognaria comunale di Salerno

Nell'ambito della gestione della rete fognaria del comune di Salerno, acquisita a marzo 2019, le attività si sono concentrate, in prosecuzione a quelle avviate negli anni precedenti, sulla risoluzione delle numerose problematiche ereditate (disostruzioni di tubazioni fognarie, rimozione di importanti quantitativi di sabbie dai collettori ubicati sul litorale salernitano, ecc.). Parallelamente si è proceduto ad una serie di opere ed investimenti quali:

- il completamento della sostituzione di alcune elettropompe sommerse a servizio del sollevamento fognario ubicato alla rotatoria di via Wenner;
- la realizzazione del sistema di monitoraggio e controllo da remoto delle 3 stazioni di sollevamento fognario in località Pastorano acquisite in gestione nel 2022 e della stazione di sollevamento fognario di Piazza della Libertà acquisita in gestione nel 2023;
- il parziale proseguimento delle attività di ricognizione e videoispezione della rete fognaria (con personale interno) e delle relative interconnessioni con i torrenti tombati che attraversano il territorio comunale;
- il rifacimento di una serie di tronchi fognari danneggiati e/o sprofondati e la realizzazione di nuovi tratti finalizzati all'alleggerimento delle reti esistenti:
 - via San Bartolomeo di Giovi
 - via Brignano Inferiore altezza civico 24
 - via Pietro Paolo De Crescenzo altezza civici 10 - 16 - 21
 - via Giovi San Nicola
 - via Parmenide
 - via Giacomo De Fenza
 - via Carmine altezza civico 100 -110
 - via Michele Guglielmi
 - via Montecasino altezza civico 31
 - interconnessione rete fognaria – torrente Rafastia
 - traversa Regina Costanza

- via Tuori di Ogliara
 - via Tommaso Simeonzo
 - via Fabrizio Pinto altezza civico 97
 - via delle Tofane
 - viale del Bosco altezza civico 10
 - via Casa Polla di Giovi
 - via Lungomare Colombo altezza civico 110
 - via Matteo Fiore
 - via Ripa di Rufoli
 - via Mazzetti altezza civico 51
 - via Rocco Cocchia altezza civico 69-71
- il supporto alla progettazione, da parte del Comune di Salerno, della nuova realizzazione e/o il rifacimento delle linee fognaria nella zona orientale di Salerno nell'ambito del progetto denominato "Intervento C".

Impianto di depurazione area salernitana e relativa rete di collettori comprensoriali

Ai fini del mantenimento dell'efficienza di depurazione si provvede costantemente ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti (depuratore e sollevamenti comprensoriali) e l'approvvigionamento dei reattivi chimici necessari alla corretta efficienza di processo.

Sono stati, inoltre, eseguiti una serie di interventi di ammodernamento ed efficientamento, quali:

- l'ammodernamento di alcuni manufatti civili e opere metalliche (vasche e carpenterie) a servizio dell'impianto di depurazione;
- l'installazione di tre nuove elettropompe a servizio del sollevamento fanghi di ricircolo del comparto di sedimentazione secondaria;
- l'installazione di due nuove elettropompe a servizio del sollevamento fanghi di supero del comparto di sedimentazione secondaria;
- l'ammodernamento del sistema di pompaggio dell'impianto di clorazione;
- l'installazione di due nuove elettropompe a servizio del sollevamento di ricircolo del comparto di digestione fanghi;
- il completamento della realizzazione della sostituzione dei gruppi elettrogeni di emergenza a servizio dei sollevamenti comprensoriali "S2", "S3", "S4", "S5";
- la sostituzione dei trasformatori di corrente MT-bt e relativi scomparti e interruttori a servizio dei sollevamenti comprensoriali "S3", "S4", "S5";
- il rifacimento di un tratto di collettore comprensoriale in zona via Camporaso di San Cipriano Picentino

Nel 2023 è proseguita l'attività relativa all'esecuzione dei lavori dell'intervento denominato "Efficientamento e adeguamento dell'impianto di depurazione comprensoriale a servizio dell'area salernitana – 1° Stralcio", finanziato con fondi regionali per oltre 14 milioni di euro, la cui gara è stata esperita nel corso del 2019, procedendo alla aggiudicazione nel dicembre dello stesso anno alla società Tecnobuilding S.r.l., in costituendo RTI con SO.T.ECO. S.p.A. ed Idrosud Costruzioni S.r.l., successivamente costituitisi in Società Consortile a Responsabilità Limitata, denominata Depur Salerno s.c. a r.l.

Altri progetti in corso di sviluppo e realizzazione

- **Adeguamento software gestionale**

A seguito della variazione del perimetro di gestione, con l'acquisizione dei servizi fognatura e depurazione, oltre che per garantire una migliore interfaccia con i software di uso comune, l'azienda ha deciso di avviare, in linea con le previsioni del Codice degli Appalti in merito all'infungibilità dei fornitori di software, una intensa attività

di studio e conoscenza di altri applicativi di gestione. Lo scopo è di pervenire entro breve all'implementazione di un software gestionale per il servizio idrico integrato che, oltre a coprire le esigenze normative imposte da ARERA, eviti il fenomeno di Lock-in (blocco del fornitore) attraverso una architettura di tipo aperto che semplifichi le integrazioni con moduli funzionali di terze parti.

Nel corso del 2021 sono state definite le specifiche di dettaglio ed è stato prodotto il capitolato speciale degli oneri per la procedura di affidamento del sistema gestionale. Nel mese di settembre 2021 la procedura è stata affidata alla società Terranova Software S.p.A. per la fornitura del sistema denominato "RETI". Tale sistema era già stato oggetto di valutazione durante le sessioni dimostrative svoltesi in fase di ricerca di mercato. Successivamente all'affidamento sono state svolte le attività iniziali di valutazione reciproca (c.d. Assesment). Per una maggiore efficacia di tale fase, protrattasi fino a gennaio 2022, sono stati formati due gruppi di lavoro interni alla società, denominati rispettivamente "Gruppo WFM" e "Gruppo Implementazione Piattaforma". Compito primario dei gruppi, formati prevalentemente da Responsabili di Settore e/o divisione e dalle risorse tecniche neoassunte, è quello di coadiuvare le scelte strategiche di configurazione e funzionamento del nuovo sistema. Inoltre, tra i compiti secondari e non meno importanti dei suddetti gruppi, si annoverano, la velocizzazione di inserimento delle nuove risorse nel tessuto aziendale, l'individuazione ed il miglioramento di inefficienze operative (in larga parte determinate dall'obsolescenza del sistema uscente), l'approfondimento di idee formulate dai neoassunti che, per naturale conoscenza delle potenzialità offerte dalle nuove tecnologie ed assenza di tare culturali/operative, potrebbero risultare interessanti per il processo di miglioramento dei processi gestiti.

Il nuovo software di gestione è stato rilasciato in produzione (c.d. go-live) il 01/08/2022, prendendo il posto del precedente sistema (Net@H2O di Engineering S.p.A.). Attualmente, il progetto è nella fase di affinamento (tuning) che consiste nell'ottimizzare la procedura operativa, ed eventualmente alcuni processi aziendali.

Nel corso del 2023 è stato messo in esercizio il sistema WFA (tablet) per il settore Gestione Utenze. Oggi il suddetto settore utilizza a pieno regime i tablet per la gestione degli interventi avendo così superato, di fatto, l'utilizzo della carta per gli ordini di lavoro. Allo stesso modo, la gestione dei sopralluoghi di pronto intervento è svolta prevalentemente con l'utilizzo dei tablet. L'utilizzo residuale del cartaceo è limitato ai casi eccezionali e/o agli interventi in reperibilità. L'adozione dei tablet ha snellito ed accelerato i processi operativi in quanto consente di affidare i lavori agli operatori senza che essi rientrino a prelevare il "foglio di lavoro" che viene trasmesso, in formato elettronico, direttamente sul tablet in dotazione alla squadra. Anche la funzionalità di acquisizione di documentazione fotografica dello stato dei fatti, prima, e del lavoro eseguito, poi, collegata direttamente alla pratica di lavoro ha azzerato l'archivio cartaceo delle pratiche e ha semplificato la consultazione delle stesse che avviene ora direttamente dal PC dell'operatore.

Inoltre, nel corso dell'anno è stato messo in esercizio il portale QTEC per la gestione della qualità tecnica del servizio idrico integrato. Al momento il sistema è in una fase di implementazione delle nuove funzionalità richieste per gli aggiornamenti normativi seguenti alla del. 917/2017/R/idr, in particolare agli aggiornamenti introdotti dalla del. 637/2023/R/IDR.

Durante il 2023 sono state svolte anche le attività preliminari di messa in esercizio dei canali di collegamento diretto con i portali di PagoPa e SDI, i lavori sono in corso d'opera.

- **Smart meter**

Nel corso del 2021 è stata fatta una attività di ricerca di mercato per individuare "contatori intelligenti" che rispettassero i requisiti tecnici generali definiti precedentemente (sistema di misura statico e trasmissione dati wireless) ed allo stesso tempo rappresentassero lo stato dell'arte della tecnologia. Particolare attenzione è stata posta all'adozione di protocolli aperti che riducessero eventuali rischi di lock-in, in particolare per la parte della trasmissione dei dati. La ricerca ha permesso di individuare cinque marche e altrettanti modelli di contatore. Nella fase pilota è stato introdotto anche un modello di contatore, che seppur già presentando i requisiti tecnici generali, è anche in grado di fornire una funzionalità di ricerca perdite attraverso un sensore microfonico incorporato. Il progetto pilota dei contatori elettronici si è concluso nel corso del 2022. I risultati sono stati

molto apprezzabili, attestando una percentuale di successo delle letture di oltre il 90% nella modalità mista WAN/Drive-by. Attualmente, i circa 1.000 contatori adottati nella fase pilota, sono stati inseriti nel normale ciclo produttivo. I risultati del progetto pilota hanno permesso di stabilire anche uno standard di riferimento per le successive acquisizioni di nuovi asset. Il progetto pilota ha permesso la definizione di caratteristiche ben precise di cui devono essere dotati i misuratori da utilizzare per le sostituzioni e nuove installazioni. Inoltre, ha permesso l'apprezzamento di tecnologie avanzate per la ricerca delle perdite di cui sono dotati speciali gruppi di misura. Di conseguenza si è valutata l'utilità di adottare, nel rapporto di circa il 25/30%, contatori con tecnologie avanzate di ricerca delle perdite, in abbinamento a piattaforme di gestione dedicate all'allerta precoce, in modo da individuare tempestivamente le perdite occulte e/o i danni derivanti da esse. Si rappresenta che dai primi mesi del 2023 tutti i contatori di utenza, acquistati dalla società, sono stati del tipo definito a valle del progetto pilota, ovvero contatori elettronici statici con radiotrasmissione dei dati di lettura. Tutte le acquisizioni future saranno dello stesso tipo, in breve non verranno più installati contatori meccanici.

Durante il 2023, nell'ambito del progetto REACT, sono stati sostituiti poco meno di diecimila contatori meccanici con altrettanti contatori SMART che hanno la capacità di trasmettere il dato, tramite rete wireless, direttamente ai server aziendali. Sempre nel corso del 2023 è stato messo in esercizio il sistema che raccoglie, analizza, tratta e trasmette i dati di consumo al sistema gestionale prevenuti dai contatori SMART.

Attualmente si sta utilizzando una soluzione “ponte” che, pur essendo perfettamente funzionale, è in procinto di essere sostituita da una soluzione avanzata che ottimizza e snellisce ulteriormente il processo gestionale di trasferimento delle letture.

La percentuale di raccolta remota a trenta giorni dei dati di consumo dei misuratori smart installati si attesta intorno al 91%. Questo significa che per circa diecimila contatori, non è necessario procedere al giro di lettura con le tecniche standard (letturista che fa visita fisica al contatore). Il rimanente 9% può essere raccolto attraverso le tecniche walk-by o drive-by, molto più veloci rispetto alla lettura ottica del contatore. Le tecniche walk-by e/o drive-by, seppure richiedano un operatore sul campo, non costringono quest'ultimo a visitare “fisicamente” i contatori in quanto la lettura viene raccolta tramite un dispositivo radio a corta distanza (50/100 mt dal contatore). Si è così alleggerito il giro di lettura generale, che adotta le tecniche di raccolta standard, di circa il 15% del carico di lavoro totale.

- **Potenziamento della rete di raccolta dati di telelettura**

Attualmente risultano installati dieci concentratori (antenne fisse per la raccolta dei dati di lettura ed allarmi dei contatori SMART). Di essi, sette sono in tecnologia Lo.Ra.WAN e tre in tecnologia LinkIQ. È prevista l'installazione di ulteriori tre concentratori Lo.Ra.WAN per potenziare la copertura radio della zona “centro storico” e “lungomare”.

L'obiettivo per il 2024 è quello di individuare tre manufatti di proprietà di una delle società del gruppo, (in particolare gli ascensori della Salerno Mobilità) e di installare così i tre nuovi concentratori a potenziamento del sistema di raccolta.

- **Hardware informatico (server)**

La necessità di una sempre maggiore sicurezza informatica e l'intensificarsi degli “attacchi informatici” richiedono continui adeguamenti degli strumenti informatici di sicurezza. Nel corso dell'anno 2023 è stato sostituito il sistema antivirus con una versione migliore sempre della Trend Micro, il prodotto attuale si chiama Trend Vision One. Il nuovo antivirus ha client diversi in base alla tipologia del computer (Server o PC), ha funzionalità di analisi comportamentale, valutazione dei rischi, prevenzione degli attacchi. I “penetration test”, per valutare eventuali falle e le accortezze da introdurre per rendere più sicura la rete aziendale, previsti per la fine del 2023, sono stati rimandati a fine giugno 2024.

- **Impianto di videosorveglianza e antintrusione dei siti produttivi – 2° LOTTO**

Dopo il completamento, nel corso del 2023, della messa in esercizio del 1° lotto del sistema di videosorveglianza e di alcuni lavori complementari (armadi di protezione), oltre che l'individuazione di una specifica funzione aziendale di gestione di un sistema diventato nel tempo decisamente complesso e con la necessità di continui

interventi di manutenzione, è stato avviato, per la sede di viale De Luca, il progetto di completamento e di integrazione con l'esistente impianto. Le estese aree del sito che ospita l'impianto di depurazione necessitano di un articolato sistema di videosorveglianza che, oltre a monitorare le aree attigue al suddetto impianto, copra anche le altre zone del sito. Inoltre, il progetto dovrà prevedere l'integrazione con l'impianto di videosorveglianza presente presso gli impianti di sollevamento.

- **Progetto di regolazione degli accessi**

Al fine di garantire la sicurezza sia dei lavoratori della società che dei fornitori e degli ospiti in ingresso e uscita dalla sede di viale De Luca, nel corso del 2023 è stato avviato e completato il progetto per l'implementazione di un sistema di regolazione degli accessi, sia carrabili che pedonali, al sito oltre che ai vari plessi presenti all'interno della citata sede aziendale. A regime, una volta che i fornitori o gli ospiti si saranno identificati presso la guardiana ubicata all'ingresso, essi saranno abilitati ad accedere tramite badge solo ai plessi presso cui sono diretti. Per quanto riguarda, invece, gli accessi carrabili, essi saranno regolati da un sistema di sbarre per consentire l'accesso a specifiche aree solo agli autorizzati mentre il transito dei veicoli aziendali sarà regolato tramite un sistema di lettori di targhe.

- **Adeguamento uffici aziendali presso la sede la “Città dell’Acqua” di viale De Luca**

Nel corso del 2023 è stato completato e collaudato l'impianto di illuminazione a servizio sia del parcheggio dei veicoli aziendali che di quello delle auto private degli ospiti e dei dipendenti. Detto impianto si integrerà con quello esistente per cui si è provveduto al censimento di tutti i pali di illuminazione, alla loro identificazione ed etichettatura riportando il tutto in planimetria.

A seguito della partnership avviata con ENEL-X, nel corso del 2023 è stato completato il progetto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; esso sarà oggetto di uno specifico bando di *project finance* per la realizzazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica che garantirà la copertura per circa un quarto del fabbisogno energetico complessivo della sede di viale De Luca, con consistenti risparmi economici negli anni. Tale progetto prevede, tra l'altro, l'installazione di pensiline fotovoltaiche sia all'interno del parcheggio dei mezzi aziendali che di quello delle auto private, con il duplice obiettivo di protezione dei sottostanti automezzi e di produzione di circa 300 KW di energia elettrica.

Sempre nel corso del 2023 è stata rimossa la copertura in eternit presente sul plesso Aristotele in quanto la stessa si era ormai in più punti deteriorata e poteva rappresentare pericolo per i lavoratori per la presenza di fibre di amianto; a seguito di tale intervento è stata rifatta l'impermeabilizzazione di tutta la copertura a falde.

È stata, inoltre, completata la sala formazione all'interno del plesso Archimede con l'adeguamento degli impianti elettrici e speciali, ed il rifacimento totale del tetto di copertura che era ormai vetusto, al fine anche di garantire un maggior confort termico all'interno dell'ambiente. Tale intervento costituisce un primo step propedeutico alla realizzazione, sempre all'interno dello stesso plesso, di una più capiente e funzionale sala convegni/formazione il cui progetto è stato già completato; esso prevede l'ampliamento della sala tramite l'acquisizione dei retrostanti locali che dovranno, però, essere precedentemente ricollocati altrove.

È stato anche definitivamente completato il progetto per i lavori di manutenzione straordinaria ed il rifacimento degli impianti dei locali ubicati al primo piano del plesso Aristotele e che ospiteranno gli Uffici del Segmento Fognatura che lasceranno, invece, il posto al piano terra del medesimo plesso agli operatori del Call Center di pronto intervento, alla Segreteria Tecnica ed alla funzione Gestione reclami.

Per ciò che attiene gli interventi sulle alberature presenti presso la sede di viale De Luca, anche a seguito del censimento delle essenze arboree presenti, è stato completato il progetto complessivo di manutenzione straordinaria del verde con la predisposizione di vari lotti per il piano di potatura e l'abbattimento delle piante pericolanti a garanzia della incolumità sia dei lavoratori all'interno del sito che dei privati per quanto riguarda gli alberi posti a confine. È stato, inoltre, completato l'intervento di sistemazione delle aree a verde circostanti i plessi Talete, Eraclito ed Archimede.

Per quanto riguarda il progetto dell'intervento di manutenzione straordinaria dei locali che attualmente ospitano la Sala Controllo e la Sala CED al primo piano del plesso Platone, anche a seguito dell'ingresso nel gruppo della

società Salerno Mobilità, è stato deciso che uno dei locali presenti al primo piano sarà destinato a Sala Controllo del sistema di videosorveglianza della suddetta società. Sarà, inoltre, realizzato un locale tecnico in cui saranno ubicati tutti i quadri elettrici. Ciò ha comportato l'aggiornamento del progetto che interessa ora tutto il primo piano del plesso Platone. All'interno di tutti i locali posti al primo piano sono previsti sia la controsoffittatura che il pavimento flottante che garantiranno maggiore flessibilità agli ambienti e soprattutto facilità negli interventi di manutenzione degli impianti in quanti gli stessi corrono a vista al di sotto della pavimentazione flottante e al di sopra della controsoffittatura entrambi ispezionabili.

È stato, infine, completato il progetto per l'ubicazione degli uffici tecnici di Salerno Mobilità all'interno del plesso Eraclito in cui era presente precedentemente lo spogliatoio del Segmento Fognatura. Il progetto prevede lavori di manutenzione straordinaria sia edili che impiantistici con l'apposizione di nuovi infissi esterni, e la realizzazione di nuovi impianti elettrici, di climatizzazione e speciali. Anche in questo caso, per le medesime ragioni sopra rappresentate, è prevista la pavimentazione flottante e la controsoffittatura.

Investimenti previsti per il 2024 su:

Rete di distribuzione idrica

Nel corso del 2024 dovranno essere ultimati tutti i lavori di cui al progetto nell'ambito della misura REACT-EU, il cui intervento è dettagliato nel successivo paragrafo dedicato; questo assume carattere strategico e prioritario al fine del raggiungimento degli obiettivi e del finanziamento comunitario.

Per quanto sopra saranno previsti interventi di sostituzione di tratti di rete idrica, al di fuori del progetto REACT-EU, di modesta entità, laddove ve ne siano necessità emergenti in relazione a tratti che presentano elevati livelli di perdita (e che anche a seguito di riparazioni puntuali, ripresentano perdite nel breve termine per il recupero delle pressioni generato dalla riparazione stessa).

Sono previsti al momento interventi sui seguenti tratti:

- *Via San Pio da Pietrelcina (tratto)*
- *Via R.Cavallo (tratto).*
- *Via del Canale (tratto)*
- *Via Partecipazione (tratto)*
- *Via Fontanelle di Giovi (tratto)*

Si prevedono, inoltre, le seguenti attività:

- Campagna di sostituzione contatori obsoleti con contatori intelligenti smart-meter, con particolare riferimento all'intera copertura del parco contatori intestato al Comune di Salerno.
- Completamento dell'iter per il rilascio delle concessioni di derivazione da parte della Regione Campania per le sorgenti del Prepezzano e di Cernicchiara.

Rete fognaria comunale di Salerno

Per l'anno 2024 sono stati previsti una serie di interventi finalizzati a proseguire la ricognizione della rete fognaria comunale e ad ottimizzare i sollevamenti fognari comunali. I principali investimenti risultano essere:

- prosecuzione delle attività di ricognizione e videospezione della rete fognaria (con personale interno);
- realizzazione di ulteriori interventi volti alla sostituzione di tronchi fognari vetusti o abbandonati, con priorità per i tratti che presentano interconnessioni con torrenti e/o impluvi (tombati artificialmente sotto il tessuto stradale urbano);
- realizzazione di interventi volti all'alleggerimento dei collettori presenti sulle banchine del Fiume Irno;

- la progettazione/realizzazione di un sistema di monitoraggio degli scaricatori di troppo pieno delle acque di pioggia lungo gli sfiori esistenti sulla rete fognaria;
- lo svolgimento della procedura di gara e l'avvio dei lavori di realizzazione e rifacimento delle linee fognaria nella zona orientale di Salerno nell'ambito del progetto denominato "Intervento C".

Impianto di depurazione area salernitana e relativa rete di collettori comprensoriali

Per l'anno 2024, con la duplice finalità di garantire le performance dell'impianto di depurazione, efficientare una parte dell'impiantistica e mantenere alcuni manufatti, sono stati previsti i seguenti principali investimenti:

- la realizzazione della copertura delle coclee di sollevamento iniziale;
- l'ammodernamento delle spire delle coclee n. 1 e n. 3
- l'installazione ex-novo e/o l'ammodernamento di una decina di paratoie presenti nell'impianto di depurazione, nell'ambito di un programma pluriennale di revamping di circa 100 paratoie;
- il revampig dei trasformatori principali di alimentazione elettrica MT 24/6 kV a servizio dell'impianto di depurazione;
- la sostituzione della tubazione fognaria in attraversamento aereo sul fiume Irno a monte della stazione di Fratte;
- l'ammodernamento di ulteriori manufatti civili e opere metalliche a servizio dell'impianto di depurazione e delle stazioni di sollevamento.

Altri progetti in corso di sviluppo e realizzazione

• Nuovo software di gestione

Nel corso del 2024 sono previste le seguenti attività:

- Messa in esercizio del sistema WFA con tablet per tutti i settori aziendali, in particolare:
 - Lavori e manutenzione,
 - Gestione Rete,
 - Ricerca perdite,
 - Pronto intervento fognatura.
- Firma elettronica allo sportello, saranno avviate le attività di utilizzo della firma elettronica allo sportello clienti. L'adozione di tavolette grafometriche e la predisposizione del sistema gestionale permetteranno una velocizzazione dei processi di rapporto col pubblico e l'ulteriore riduzione dell'utilizzo di carta.
- Si procederà ad un adeguamento normativo della piattaforma QTEC, con particolare riferimento all'indicatore M0 – Resilienza idrica. La piattaforma QTEC è la soluzione di gestione della qualità tecnica integrata col gestionale aziendale "RetiNext".
- Canali diretti PagoPA e SDI, verranno dismessi gli strumenti di comunicazione attuati attraverso gli intermediari a favore di quelli tecnici, acquisiti "in casa". Questi due obiettivi permetteranno una comunicazione diretta con i circuiti PagoPA e SDI che si tradurrà nella riduzione dei tempi di attesa delle comunicazioni elettroniche di fatturazione ed incassi riducendo, inoltre, gli errori che possono generarsi nel doppio passaggio Sistemi Salerno – Intermediario – SDI e PagoPA.
- Ottimizzazione dei processi operativi informatici ed eventualmente di quelli aziendali, in funzione dei punti precedenti in elenco.

• Smart meter

Nel corso del 2024 sono previste le seguenti attività:

- Approvvigionamento esclusivo di contatori SMART;
- Sostituzione prioritaria di tutti i contatori meccanici in dotazione ai clienti finali Comunali (del cliente finale Comune di Salerno) con contatori elettronici;

- Potenziamento della rete di raccolta dati di telelettura con l'installazione di ulteriori due antenne concentratrici Lo.Ra.WAN a copertura della zona nord – centro storico di Salerno. È previsto l'utilizzo di dispositivi alimentati con pannelli solari e trasmissione dei dati all'azienda attraverso rete cellulare. Le due nuove antenne saranno posizionate su manufatti di proprietà del Gruppo Sistemi Salerno.
- Integrazione dei dati di consumo pervenuti dagli SMART Meters del progetto REACT con la dismissione dell'attuale soluzione “ponte” e l'adozione della soluzione MDM. Il sistema MDM è la soluzione specifica ed integrata con RetiNext per la gestione dei dati di consumo pervenuti dai contatori SMART. Con la soluzione MDM le informazioni specifiche dei contatori SMART, come gli allarmi, potranno essere gestite direttamente in RetiNext. La riduzione dell'intervento umano nei processi di interscambio si tradurrà in una tempestiva disponibilità dei dati nel sistema di gestione e nella riduzione del numero di errori introdotti dal fattore umano.
- Sviluppo dei processi per la gestione e l'utilizzo dei dati utili alla ricerca perdite. Durante il 2023 sono stati installati circa tremila contatori di tipo FlowIQ 2200. Questi contatori hanno un idrofono integrato che “ascolta” i rumori della rete e li trasmette ad un sistema di analisi. Tali dati possono essere utilizzati per individuare perdite idriche sia a monte che a valle del contatore. L'efficacia di questo sistema si è manifestata, durante il 2023, con l'individuazione di una perdita in tombino, con scarico in fogna e senza abbassamento della pressione in condotta di circa 5 lt/s. Per le caratteristiche della perdita le tecniche tradizionali di ricerca perdite non ne avrebbero permesso la rilevazione per un tempo molto lungo. Durante il 2024 verrà messo in esercizio produttivo il sistema di allerta perdite che sfrutta i dati di questi specifici contatori e saranno sviluppati i processi di gestione delle segnalazioni.
- Messa in esercizio dei sistemi WaterLoss e DataPlatform. Nel progetto REACT è prevista la fornitura di due sistemi informatici denominati “WaterLoss” e “Data Platform”. Il primo sistema mette in relazione le misure di rete e quelle di utenza, per computare il bilancio idrico di distretto e determinare, su una base statistica, eventuali presenze di perdite (reali o apparenti). Il sistema “Data Platform” è invece un repository dati (in gergo datawarehouse) che può essere alimentato da sorgenti eterogenee. In questo sistema è presente uno strumento di analisi dati col quale calcolare KPI tecnici e mostrarli su una o più dashboard a disposizione di chi deve prendere decisioni. Durante il 2024 verranno messi in esercizio operativo entrambi i sistemi suddetti.

Risorse umane

La consistenza del personale al 31 dicembre 2023 è pari a n. 183,74 unità (n. 77,50 operai, n. 103,24 impiegati, n. 2 quadri, n. 1 dirigente). Il decremento occupazionale è scaturito dall'inserimento in organico di n. 2 unità a seguito di scorrimento di graduatoria della procedura di selezione di cui all'avviso pubblico del 24/03/2022, deliberato nel mese di marzo 2023 dal Consiglio d'Amministrazione mese di marzo 2023. Nel corso del 2023 è cessato il rapporto di lavoro con n. 6 dipendenti (n. 5 per pensionamento e n. 1 per dimissioni volontarie). E' proseguita la razionalizzazione organizzativa del gruppo Sistemi Salerno, di cui Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A. fa parte, e, pertanto, sono stati confermati i distacchi sulla controllante Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A.; in particolare di n. 02 dipendenti nel settore Staff di Direzione e Presidenza; n. 03 dipendenti nel Segmento Gestione Crediti; n. 08 dipendenti nella Divisione Amministrazione, Finanza e Controllo; n. 03 dipendenti nel settore Personale; n. 01 dipendente nel settore Qualità, Sicurezza e Ambiente; n. 06 dipendenti nella Divisione Acquisti, Affari Generali e Legale, compreso il dirigente cui è assegnata la responsabilità della Divisione.

Inoltre, nel corso del 2023 è stato formalizzato distacco parziale di n. 01 dipendente di Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A. sulla società del Gruppo, Salerno Mobilità.

Infine, n. 01 dipendente di Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A. è stato parzialmente distaccato per essere impegnato quale Responsabile della Divisione Amministrativa e n. 02 dipendenti di Sistemi Salerno – Servizi Utility sono stati distaccati, rispettivamente, sul Segmento Bandi e Gare Tecniche e sul Servizio Segreteria Tecnica e Pronto Intervento. Le funzioni di Direzione sono svolte, con procura speciale assegnata il 16/05/2023, dal Dirigente di Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A., distaccato parzialmente presso la controllante Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A. che rimborsa il 50% della retribuzione del dirigente, nell'ambito dell'accordo di distacco.

Sono state realizzate complessivamente n. 1.809 ore di formazione manageriale/gestionale. I principali argomenti formativi trattati nel corso dell'esercizio sono relativi alla Trasparenza ed Anticorruzione ed agli adempimenti degli obblighi di formazione per il personale – formazione generale e specifica rischio elevato, antincendio rischio basso e medio, aggiornamento per RLS e preposti - previsti dal D. Lgs. 81/08, aggiornamento coordinatore sicurezza, primo soccorso, uso defibrillatore, formazione iniziale e aggiornamento: cantieristica stradale per operatori addetti all'attività di pianificazione, controllo e apposizione di segnaletica stradale; ATEX (atmosfera a rischio esplosione; ambiente confinato o sospetto di inquinamento; per lavori in quota; addetti alla conduzione terne – macchine movimento terra; addetti alla conduzione di carrelli semoventi a braccio telescopico; addetti alla manutenzione cabine elettriche MT/BT, nonché all'aggiornamento professionale (es. progettazione e gestione sistemi di fognatura, piano di sicurezza dell'acqua – stato di attuazione e investimenti, gestione reclami scritti e richieste di informazioni, gestione del prodotto da costruzione in cantiere secondo il Regolamento Europeo, formazione software Hikivisioni-Hickcentral e webclient).

Anche nel corso del 2024 prosegue l'attività di formazione del personale, realizzata, laddove possibile, sia direttamente in azienda che presso società di rilievo primario. La società considera l'attività formativa necessaria per garantire un elevato livello di qualificazione e per ottenere standard più elevati del servizio erogato.

Relazioni industriali

I rapporti con i dipendenti sono improntati a franchezza e chiarezza e determinano relazioni industriali nel complesso positive. È pienamente applicato il nuovo Contratto Unico del settore Gas-Acqua, sottoscritto in data 30 settembre 2022 e reso completamente operativo dal 04 novembre 2022.

È pienamente applicato l'accordo sulla contrattazione di II^ livello, il cui rinnovo per il triennio 2022-2024 è stato sottoscritto il 12/04/2022. Inoltre, il 17/04/2023 è stato sottoscritto accordo sindacale aziendale attuativo dell'isopensione, ai sensi dell'art. 4, comma 1-7, Legge n. 92/2012 e s.m.i. che interessa n. 04 lavoratori.

Infine, il 29/11/2023 è stato sottoscritto accordo sindacale sull'Ammontare Retributivo Annuale di Produttività (ARAP) secondo quanto previsto dall'art. 36 del CCNL Gas Acqua, rinnovato il 30.09.2022.

Rimane molto positivo il rapporto con Utilitalia; i contatti con la federazione nazionale permettono di intrattenere relazioni con società che svolgono attività analoghe a quelle di Sistemi Salerno - Servizi Idrici, determinando occasioni di confronto e di crescita.

Risultati economico finanziari

La gestione economica è espressa in modo sintetico nel prospetto di seguito esposto, ottenuto riclassificando, secondo criteri gestionali, i dati del Conto economico del 2023, comparati con l'esercizio precedente:

Sistemi Salerno - Servizi Idrici SpA	Bilancio 2023	Bilancio 2022	Delta	Delta %
A. RICAVI DI ESERCIZIO	31.055.442	29.144.672	1.910.770	6,56%
Ricavi vendita acqua	328.584	460.511	(131.926)	-28,65%
Ricavi gestione acquedotto	15.861.654	14.980.756	880.898	5,88%
Ricavi per prestazioni	281.797	247.732	34.066	13,75%
Ricavi per commesse	2.937	1.780	1.157	65,00%
Progettazione costruzione reti (incremento immobilizzazioni)	972.622	634.440	338.182	53,30%
Ricavi per riaddebito spese spedizione e gestione crediti	131.586	145.573	(13.987)	-9,61%
Ricavi depurazione, collettamento e beneficiari	12.926.927	12.183.931	742.996	6,10%
Ricavi gestione fognatura comune di Salerno	549.335	489.950	59.385	12,12%
B. COSTI DI ESERCIZIO	18.669.786	19.498.997	(829.210)	-4,25%
Acquisto acqua	3.403.115	3.083.445	319.670	10,37%
Approvvigionamento sorgenti	1.958.672	1.327.773	630.899	47,52%
Risparmio atteso per utilizzo sorgenti	(1.958.672)	(1.327.773)	(630.899)	47,52%
Prepezzano	(1.110.504)	(903.594)	(206.910)	22,90%
Cernicchiara	(289.412)	(96.471)	(192.941)	>100,00%
Riduzione costo di acquisto acqua da ASIS	(558.756)	(327.708)	(231.048)	70,50%
Spese di stampa, recapito, commissioni	314.641	464.978	(150.337)	-32,33%
Spese di recupero crediti	193.058	99.737	93.321	93,57%
Costi per servizi	4.705.686	7.770.343	(3.064.657)	-39,44%
Credito d'imposta energia elettrica	(207.847)	(792.364)	584.516	-73,77%
Personale Totale (compresi distacchi)	8.542.514	7.957.726	584.788	7,35%
- Personale (al netto distacchi)	9.646.128	9.189.167	456.961	4,97%
- Personale SALSIS (al netto distacchi)	9.646.128	9.189.167	456.961	4,97%
- Personale Cernicchiara (al netto distacchi)	--	--	--	--
- Personale (distacchi IN DA SEH)	115.709	61.762	53.948	87,35%
- Personale (distacchi - SEH)	(1.219.323)	(1.293.202)	73.879	-5,71%
- Personale (distacchi - SED)	--	--	--	--
- Personale (distacchi - SEH - Call Center)	--	--	--	--
- Personale (distacchi - SIIS)	--	--	--	--
- Personale (distacchi - SIN)	--	--	--	--
Per materie prime, sussidiarie e di consumo	846.793	617.818	228.975	37,06%
Costi per servizi (produzione)	871.827	297.312	574.515	>100,00%
C. GROSS MARGIN (A-B)	12.385.656	9.645.675	2.739.981	28,41%
RICAVI DIVERSI	870.517	527.409	343.108	65,06%
Servizi diversi	140.436	22.791	117.645	>100,00%
Altri ricavi	730.081	504.618	225.463	44,68%
COSTI DIVERSI	262.984	262.984	--	--
Servizi Tecnici	--	--	--	--
Oneri diversi di gestione (rimborso rate mutui)	262.984	262.984	--	--
D. PRIMO MARGINE	12.993.189	9.910.100	3.083.089	31,11%
E. COSTI GOVERNABILI	4.146.633	3.690.972	455.661	12,35%
Costi per servizi di struttura / Sede	2.794.448	2.890.016	(95.568)	-3,31%
Spese Generali	661.954	541.061	120.893	22,34%
Imposte e canoni	690.231	259.895	430.336	>100,00%
F. REDDITO OPERATIVO GESTIONE CARATTER.	8.846.556	6.219.128	2.627.428	42,25%
G. AMMORTAMENTI	1.527.894	1.364.848	163.046	11,95%
Ammortamenti	1.527.894	1.364.848	163.046	11,95%
H. ACCANTONAMENTI	3.160.922	2.405.971	754.951	31,38%
Accantonamento f.do sval. cred. v/clienti	1.771.752	1.929.989	(158.237)	-8,20%
Accantonamento rischi per sinistri	680.491	--	680.491	100,00%
Accantonamento rischio crediti altri gestori	708.679	475.982	232.697	48,89%
I. PRIMO MARGINE (Risultato lordo industriale)	4.157.740	2.448.310	1.709.430	69,82%

L. ONERI FINANZIARI NETTI	(229.915)	36.102	(266.017)	<-100,00%
Oneri finanziari	(565.352)	(143.514)	(421.838)	>100,00%
Proventi finanziari	335.437	179.615	155.821	86,75%
M. ONERI STRAORDINARI NETTI	(650.074)	(195.148)	(454.926)	>100,00%
Oneri straordinari	(650.074)	(195.743)	(454.331)	>100,00%
Proventi straordinari	--	595	(595)	-100,00%
N. UTILE DI RESPONSABILITA' (G-H-I) ante imposte	3.277.751	2.289.263	988.488	43,18%
O. IMPOSTE DEL PERIODO	1.285.107	604.811	680.296	>100,00%
Imposte d'esercizio	1.958.779	954.679	1.004.100	>100,00%
Imposte d'esercizio anticipate	(673.672)	(349.868)	(323.804)	92,55%
P. RISULTATO CIVILISTICO	1.992.644	1.684.452	308.192	18,30%

La gestione operativa del 2023 ha visto il totale dei ricavi attestarsi a euro 31.925.959 (ricavi di esercizio per euro 31.055.442 e ricavi diversi per euro 870.517), a fronte di costi operativi per complessivi euro 23.079.403 (costi di esercizio per euro 18.669.786, costi diversi per euro 262.984 e costi governabili per euro 4.146.633) con un *reddito operativo* pari ad euro 8.846.556. L'utile netto civilistico conseguito, dopo aver accantonato imposte per euro 1.285.107, ammonta a euro 1.992.644, con un incremento del 18 % rispetto al dato dell'anno precedente.

Il miglioramento del risultato rispetto all'esercizio precedente è diretta conseguenza dell'incremento dei ricavi, influenzati dall'aggiornamento tariffario biennale 2022-2023, e della riduzione dei costi legati all'approvvigionamento di energia elettrica.

L'effetto complessivo sul risultato di esercizio risente anche dell'appesantimento della gestione finanziaria per l'effetto combinato del rialzo dei tassi di interesse e dell'aumento del debito del periodo.

La situazione patrimoniale è rappresentata nel prospetto che segue, ottenuto sempre riclassificando secondo criteri gestionali i dati di bilancio:

Salerno Sistemi - Servizi Idrici SpA	Bilancio 2023	Bilancio 2022	Delta Bil.22-Bil.23	Delta %
Immobilizzazioni	33.055.493	22.181.389	10.874.104	49,02%
Materiali	3.919.626	2.684.954	1.234.671	45,98%
Terreni e fabbricati	198.140	210.328	(12.187)	(-5,79%)
Impianti e macchinari	564.585	583.650	(19.066)	(-3,27%)
Contatori	2.814.962	1.542.323	1.272.638	82,51%
Attrezzature industriali	145.292	118.995	26.297	22,10%
Mobili e arredi	24.185	24.373	(188)	(-0,77%)
Macchine elettroniche d'ufficio	172.462	205.286	(32.823)	(-15,99%)
Altri beni	--	--	--	--
Rettifiche gestionali	--	--	--	--
Immateriali	24.814.062	15.848.302	8.965.760	56,57%
Costi di impianto e di ampliamento	--	--	--	--
Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità	--	--	--	--
Diritti di brevetto industriale	235.694	313.100	(77.406)	(-24,72%)
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	--	--	--	--
Aviamento	--	--	--	--
Immobilizzazioni in corso e acconti	--	--	--	--
Ammodernamento e potenziamento reti e impianti di terzi	24.578.368	15.535.202	9.043.166	58,21%
Finanziarie	4.321.805	3.648.133	673.672	18,47%
Partecipazioni in imprese controllate	--	--	--	--
Partecipazioni in imprese collegate	--	--	--	--
Partecipazioni in altre imprese	--	--	--	--
Crediti vs altri	13.527	13.527	--	--
Crediti per imposte anticipate	4.308.278	3.634.606	673.672	18,53%
Altri titoli	--	--	--	--
Svalutazioni partecipazioni e crediti	--	--	--	--
Capitale circolante netto	(11.046.088)	(8.303.899)	(2.742.189)	33,02%
Giacenze di magazzino	303.797	323.931	(20.135)	(-6,22%)
Crediti commerciali	15.031.399	15.032.866	(1.468)	(-0,01%)
Attività diverse	15.177.210	8.539.015	6.638.195	77,74%
Debiti commerciali	11.765.659	14.893.143	(3.127.484)	(-21,00%)
Passività diverse	29.792.833	17.306.569	12.486.265	72,15%
Capitale investito	22.009.405	13.877.490	8.131.915	58,60%
Fondi diversi	2.761.584	2.158.896	602.688	27,92%
Capitale investito netto	19.247.821	11.718.594	7.529.227	64,25%
RISULTATO CIVILISTICO	1.992.644	1.684.452	308.192	18,30%
Indebitamento (al netto liquidità)	12.343.475	6.656.129	5.687.345	85,45%
Patrimonio netto	4.911.703	3.378.013	1.533.690	45,40%

Salerno Sistemi - Servizi Idrici SpA	Cash Flow	
	Bilancio 2023	Bilancio 2022
A) FLUSSO DI CASSA GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE		
AUTOFINANZIAMENTO		
Risultato di periodo	1.992.644	1.684.452
Ammortamenti	1.527.894	1.345.416
Incremento/(Decremento) fondi	602.688	(63.282)
Totale autofinanziamento	4.123.226	2.966.586
VARIAZIONE DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	20.135	12.251
Decremento/(Incremento) dei crediti commerciali	1.468	698.036
Decremento/(Incremento) delle attività diverse	(6.638.195)	2.890.692
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	(3.127.484)	3.296.737
Incremento/(Decremento) delle passività diverse	12.486.265	(162.807)
Totale variazione del CCN	2.742.189	6.734.909
TOT. FLUSSO DI CASSA GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	6.865.414	9.701.495
B) FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Incremento/(Decremento) immobilizzazioni immateriali	9.955.684	5.923.399
Investimenti in immobilizzazioni materiali	1.772.642	635.689
Incremento/(Decremento.) immobilizzazioni finanziarie	673.672	349.847
Valore di realizzo da immobilizzazioni materiali	--	--
Valore di realizzo da immobilizzazioni immateriali	--	--
Altre	--	--
TOT. FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	12.401.997	6.908.934
C) FREE CASH FLOW (A-B)	(5.536.583)	2.792.561
D) FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Incremento/(Decremento) finanziamenti M/L termine	(1.494.565)	1.063.656
Incremento/(Decremento) finanziamenti B/termine	7.353.571	(1.819.812)
Incremento/(Decremento) di patrimonio netto	(150.762)	(629.275)
TOT. FLUSSO DI CASSA DA (PER) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	5.708.243	(1.385.431)
TOTALE FLUSSO DI CASSA GEN. NEL PERIODO (C+D)	171.660	1.407.129
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	3.390.367	1.983.237
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	3.562.027	3.390.367

Di seguito si elencano alcuni indici sintetici rappresentativi:

Key performance indicators		2021	2022	Delta	Delta %	2023	Delta	Delta %
Indicatori di solidità								
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	24,1%	22,8%	-1,3%	-5,4%	20,9%	-1,9%	-8,5%
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo Fisso	60,3%	54,7%	-5,6%	-9,2%	37,8%	-16,9%	-31,0%
Indicatori di redditività								
ROE Netto	Risultato netto / Mezzi propri	30,8%	33,3%	2,5%	8,1%	28,9%	-4,4%	-13,3%
ROI	Risultato Operativo / (C/O - Passività operative)	56,7%	53,1%	-3,6%	-6,4%	46,0%	-7,1%	-13,4%
ROS	Risultato Operativo / Ricavi Vendite	26,4%	21,3%	-5,1%	-19,3%	28,5%	7,1%	33,5%
Indicatori di solvibilità								
Quoziente di disponibilità	Attivo corrente / passività correnti	92,2%	76,8%	-15,4%	-16,7%	77,9%	1,1%	1,4%

Il bilancio 2023 è oggetto di revisione da parte della società Deloitte & Touche S.p.A..

Fatti di rilievo intervenuti nel corso e dopo l'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Progetto REACT-EU

La Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A. è soggetto attuatore (l'Ente Idrico Campano è il soggetto beneficiario) del progetto finanziato con fondi del MIMS PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 Linea di Azione IV 1.1 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti del Comune di Salerno".

L'intervento è finalizzato al controllo ed alla riduzione delle perdite idriche nella rete di distribuzione idrica nel rispetto di quanto disciplinato dalle normative comunitarie di settore per la gestione della risorsa idrica, indirizzate alla tutela ambientale e all'uso consapevole delle risorse in coerenza con i principi dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile.

Le attività ed i lavori previsti nel progetto possono essere sintetizzati come segue:

- verifica delle cartografie disponibili e restituzione delle porzioni di rete non ancora rilevate;
- rilievo di tutti i siti principali dell'infrastruttura idrica con restituzione informatizzata;
- monitoraggio adeguato dei parametri funzionali ed analisi del comportamento delle reti; finalizzato alla modellazione idraulica ed alla distrettualizzazione della rete idrica della zona occidentale cittadina;
- verifica e recupero funzionale della distrettualizzazione già presente nella zona orientale e sulle frazioni alte cittadine;
- implementazione di un sistema di telecontrollo dei parametri idraulici della rete gestita attraverso il quale monitorare in continuo i parametri idraulici dei punti di ingresso alla rete da sorgenti e/o enti terzi, dei serbatoi cittadini, dei nodi principali e dei punti significativi della rete distributiva;
- fornitura ed installazione di circa 11.000 Smart meter con implementazione della infrastruttura di telelettura;
- esecuzione massiva di attività di ricerca programmata delle perdite;
- interventi di sostituzione di tratti di rete.

Alla data del 31/12/2023, termine ultimo per rendicontare le spese (liquidate e quietanzate) per le quali poter richiedere rimborso nell'ambito del Finanziamento REACT, si è raggiunto uno Stato di Avanzamento dei Lavori relativamente al Contratto di Appalto con RTI pari al 54,408%.

Con tale stato di avanzamento lavori si è completato il Rilievo dei siti, sono stati effettuati i Monitoraggi temporanei e la taratura dei modelli idraulici della zona Occidentale delle Frazioni Alte e della zona Orientale e sono state redatte le proposte di distrettualizzazione della zona Occidentale e della zona di Giovi, sono state completate le attività relative alla Progettazione esecutiva dei 3 stralci in cui è stata suddivisa la progettazione, sono state avviate le forniture dell'hardware ed è stata definita l'architettura e lo sviluppo delle attività (software) per il sistema di Telecontrollo, sono state completate le attività di pre-localizzazione delle perdite occulte mediante tecnologia SAR e la conseguente verifica in campo mediante metodi acustici per la verifica delle attività di pre-localizzazione, sono stati forniti e posati in opera permanent noise logger per la pre-localizzazione delle perdite in zona Centro, sono stati installati circa 9.165 smart-meter di utenza ed approvvigionati altri 2.000 con tecnologia incorporata di ricerca perdite (da installare), sono stati posati circa 5 km di nuove tubazioni principali di distribuzione (rete distributiva Torrione Alto, Lungomare Trieste e Tafuri, Viale Unità d'Italia, Via Vocca, Via San Giovanni Bosco, Via Gelso), sono stati effettuati circa n.25 interventi puntuali (di collegamento tra reti idriche e/o di installazione valvole di intercettazione/confine dei distretti idraulici realizzati e realizzandi), sono state realizzate n.2 camere di distrettualizzazione delle pressioni.

L'attuazione dell'intervento, che prosegue senza soluzione di continuità anche nel 2024 (con particolare focus sul telecontrollo e sulla ulteriore sostituzione di tratti di rete) consentirà di perseguire gradualmente i seguenti obiettivi:

- riduzione significativa delle perdite di rete attualmente pari a circa il 62% (tra perdite reali ed apparenti) con obiettivo fissato pari a circa il 39%

- miglioramento della gestione della rete attraverso il telecontrollo con monitoraggio in tempo reale dei principali parametri idraulici della rete idrica;
- incremento dei km di rete distrettualizzata che consentirà maggior controllo su porzioni di rete più contenute con possibilità di effettuare bilanci idrici e determinare così priorità di intervento e maggior controllo del livello di perdita;
- miglioramento della misura dei consumi di utenza attraverso i contatori Smart con vantaggi per l'utenza quali la lettura a distanza senza necessità di accedere nelle abitazioni, la fatturazione dei consumi su letture effettive, le segnalazioni di eventuali anomalie del misuratore in tempi ridotti.

Emergenza COVID-19

Come noto, nel corso del mese di febbraio 2020 è emersa sul territorio italiano la c.d. Emergenza Coronavirus in relazione al diffondersi del contagio e ai necessari provvedimenti di urgenza assunti dalle Autorità Sanitarie e Governative per arginarne la diffusione. Il 31 marzo 2022 è terminato lo stato di emergenza e ad oggi la Società non rileva impatti significativamente negativi sulle proprie attività.

Facendo leva sulla digitalizzazione dei processi, sono stati posti in essere interventi atti a garantire, operando in assoluta sicurezza, la continuità ed efficacia delle attività di cantiere e gli interventi presso la clientela nel rispetto dei termini definiti dai piani aziendali. Dopo il periodo più critico della pandemia da COVID-19, sono state definite misure sanitarie specifiche per il graduale recupero delle attività professionali in presenza conservando il più alto livello di sicurezza.

Azioni di mitigazione emergenza COVID-19 attuate dalla società

In data 05/04/2023, con riferimento alla gestione dell'emergenza da Covid-19 - considerato che l'ultimo protocollo condiviso tra governo, associazioni datoriali e parti sociali del 30-6-2022, scaduto il 31-10-2022, non è stato più rinnovato, si è concordato di sospendere l'adozione del "Protocollo aziendale di regolamentazione delle misure attuate per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", fatto salvo il rispetto delle norme di buona prassi igienica, disinfezione delle mani, pulizia e ventilazione degli ambienti di lavoro.

Sono proseguite le azioni di contenimento della diffusione del contagio tramite l'emissione di linee guida aziendali specifiche in linea con le disposizioni nazionali; in particolare:

- proseguimento dello speciale regime di lavoro a distanza in modalità smart working (introduzione della tutela per i lavoratori fragili);
- ripresa delle attività di trasferta, contenuta alle circostanze non gestibili attraverso i collegamenti telematici;

Le misure generali di tutela e quelle specifiche adottate dalla società sono oggetto di verifica e monitoraggio dell'efficacia delle stesse e, laddove necessario, di aggiornamento o integrazione.

Conflitto Russia-Ucraina

Come noto, nel corso del mese di febbraio 2022 è esploso il conflitto militare russo-ucraino a seguito dell'invasione da parte dell'esercito russo del territorio sovrano ucraino. Lo stato di tensione generatosi sul piano politico-militare e le conseguenti sanzioni economiche adottate da parte della comunità internazionale nei confronti della Russia, hanno determinato effetti e turbolenze significative sui mercati globalizzati, sia sul fronte finanziario sia sul fronte dei prezzi e dell'export di materie prime, ciò in considerazione del significativo ruolo che Russia e Ucraina assumono nello scacchiere economico internazionale. Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A. conferma di non disporre di attività produttive o personale dislocato in Russia, in Ucraina o in paesi geopoliticamente allineati con la Russia né di intrattenere rapporti commerciali e/o finanziari con tali Paesi. Non si rilevano pertanto restrizioni materialmente rilevanti nell'esecuzione di transazioni finanziarie per il tramite del sistema bancario, anche a seguito dell'esclusione della Russia dal sistema internazionale di pagamento swift.

Tuttavia, in un mercato già caratterizzato da restrizioni e rallentamenti nella catena degli approvvigionamenti soprattutto in relazione alla componentistica, non è escluso che la situazione di tensione politico-economico indotta dal conflitto in essere possa esacerbare tali difficoltà e ripercuotersi, in una forma ad oggi non stimabile né prevedibile, sull'efficacia e tempestività della capacità di approvvigionarsi della società.

Codice in materia di protezione dei dati personali

Il Modello aziendale di Gestione Privacy, in conformità al Regolamento UE n. 2016/679 General Data Protection Regulation (GDPR) in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, è in aggiornamento continuo.

In conformità al succitato Modello, sono approvati e pubblicati nella sezione Privacy del sito istituzionale i seguenti Regolamenti: Regolamento Generale aziendale Privacy, Regolamento Data Breach, Regolamento Esercizio Diritti Interessati e Regolamento Videosorveglianza; sono stati individuati e nominati i “responsabili esterni” ai fini privacy; è stata effettuata la formazione di base in materia di privacy al personale in forza a tutto il 31/12/2023.

Il team privacy ha proseguito le attività di monitoraggio e aggiornamento del sistema di gestione GDPR, condividendole con il DPO, per consentire allo stesso di tenere sotto controllo le iniziative intraprese ed ottenere i dovuti pareri; la sintesi delle attività svolte sono documentate nella Relazione annuale del DPO.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

- **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Ai fini di quanto prescritto dalla normativa in materia, si precisa che nel corso del 2023 non si sono verificati morti sul lavoro.

Non si sono verificati infortuni che hanno comportato lesioni gravissime; con PEC del 25/10/2023 è pervenuta lettera di diffida nella quale la Società è stata notiziata di sentenza del Tribunale di Salerno – Sezione Lavoro – n. 838/2022 con la quale l'INAIL ha riconosciuto, ad un dipendente in organico, malattia professionale ed è stato richiesto il danno differenziale.

La Società non è stata dichiarata colpevole per danni causati all'ambiente, né sono state alla stessa inflitte sanzioni o pene per reati ambientali.

- **Il sistema di controllo interno**

Sicurezza:

In materia di tutela della salute e sicurezza sul posto di lavoro la Società nell'anno 2023 ha rispettato la normativa vigente, ed in particolare, è in corso di aggiornamento il DVR (rev. 9 del 03/2024) al fine di riesaminare l'intero documento, aggiornare alcuni nominativi dell'organigramma sicurezza ed integrare il DVR con specifiche istruzioni di sicurezza.

In data 05/04/2023, con riferimento alla gestione dell'emergenza da Covid-19 - considerato che l'ultimo protocollo condiviso tra governo, associazioni datoriali e parti sociali del 30-6-2022, scaduto il 31-10-2022, non è stato più rinnovato, si è concordato di sospendere l'adozione del “Protocollo aziendale di regolamentazione delle misure attuate per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro”, fatto salvo il rispetto delle norme di buona prassi igienica, disinfezione delle mani, pulizia e ventilazione degli ambienti di lavoro.

La società nel mese di ottobre 2023 ha effettuato audit di mantenimento sul Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL) con Organismo DNV conformemente alla norma UNI ISO 45001.

Qualità:

La società, già certificata ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015, ha effettuato audit di mantenimento certificazione, da parte dell'Organismo di Certificazione DNV, nel mese di ottobre 2023, continuando il percorso di miglioramento continuo.

Organizzazione:

Sono stati predisposti i modelli di controllo interno, ai sensi della Legge 231/2001. Tale decreto legislativo ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità amministrativa (rectius penale) delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni. In particolare, esso ha inserito la responsabilità penale degli enti per alcuni reati commessi nell'interesse o a vantaggio degli stessi da persone che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione dell'ente o di una sola unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale, nonché da persone che esercitano, anche di fatto, la gestione e il controllo dello stesso e, infine, da persone sottoposte alla direzione o vigilanza di uno dei soggetti sopra indicati.

Il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del decreto legislativo 231/2001 ha lo scopo di creare un sistema strutturato e organico di procedure e attività di controllo avente come obiettivo la prevenzione dei reati di cui al citato decreto, mediante l'individuazione delle attività esposte a rischio di reato e la loro conseguente proceduralizzazione.

Il Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/01 è stato aggiornato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 71 del 27 dicembre 2023; l'aggiornamento si è reso necessario per recepire le novità normative introdotte dal decreto legislativo 10 marzo 2023 n. 24, "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali".

Trasparenza:

In osservanza della determina ANAC del 17 giugno 2015, il ruolo di Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della Corruzione, in quanto soggetto interno alla Società, è stato attribuito al dr. ing. Leonardo Giliberti, funzionario aziendale.

È stato implementato un sistema di controllo interno mediante audit periodici sugli obblighi di pubblicazione ai sensi della normativa in materia di trasparenza.

• Informazioni su eventuali rischi e/o incertezze

Per quanto attiene ai rischi sulla gestione, si rappresenta che essi sono costituiti da quelli tipici di una società che svolge la propria attività nel settore del servizio idrico integrato.

Particolare attenzione viene posta dalla nostra Società a quelli che possono essere i rischi derivanti da fattori esterni, per poterne valutare tempestivamente gli effetti sull'andamento aziendale e adottare le necessarie misure correttive.

Di seguito vengono espone le informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa. I possibili rischi derivanti dalle attività della Società attengono a:

- rischi finanziari, derivanti dalla possibilità che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabili;

- rischi di credito, derivanti dall'esposizione della Società a possibili ritardi negli incassi connessi a mancati adempimenti delle obbligazioni contrattuali assunte dai clienti;
- rischi operativi, rientrano in questa categoria tutti i rischi non ricompresi negli ambiti precedenti che possono impattare sul conseguimento degli obiettivi operativi, relativi all'efficacia e all'efficienza delle operazioni aziendali inclusi i livelli di performance, di redditività e di protezione delle risorse da eventuali perdite.

Rischi finanziari

La Funzione Finanza è attività corporate del Gruppo Sistemi Salerno. Essa è centralizzata in capo alla capogruppo allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie per tutte le società del Gruppo. Viene costantemente monitorata la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari.

Attraverso i rapporti intrattenuti con i principali istituti di credito italiani vengono ricercate le forme di finanziamento più adatte alle proprie esigenze e le migliori condizioni di mercato.

Rischi di Credito

Il rischio di credito della società è legato essenzialmente all'ammontare dei crediti commerciali derivanti dalla erogazione dei servizi idrici. I crediti sono suddivisi su un ampio numero di controparti, appartenenti a categorie di clienti eterogenee (utenza domestica, non domestica e pubblica amministrazione); alcune esposizioni risultano di ammontare elevato e sono costantemente monitorate e, quando necessario, fatte oggetto di piani di rientro.

La società è esposta al rischio che i crediti possano non essere onorati alla scadenza con conseguente aumento dell'anzianità e dell'insolvibilità. Tale rischio risente, come sempre, della situazione economico finanziaria congiunturale.

Per limitare l'esposizione al rischio di credito, sono stati attivati strumenti, tra i quali l'affidamento dei crediti di Clienti cessati e/o attivi a società di recupero crediti esterne e l'introduzione di nuove modalità di recupero per la gestione del contenzioso legale.

La politica di gestione dei crediti e le attività di monitoraggio e recupero, sono differenziate in relazione alle diverse tipologie di clientela.

In ottemperanza alle disposizioni normative che ne regolano l'attività, è previsto il versamento di un deposito cauzionale fruttifero, che viene rimborsato qualora l'utente utilizzi, come modalità di pagamento, la domiciliazione bancaria/postale con addebito sul conto corrente.

Le condizioni di pagamento generalmente applicate alla clientela sono riconducibili alla normativa o ai regolamenti vigenti; in caso di mancato pagamento, è prevista l'applicazione di interessi di mora nella misura indicata nei contratti o dalla normativa.

Gli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti riflettono, in maniera accurata, i rischi di credito effettivi attraverso valutazioni basate sull'estrazione dalle banche dati dei singoli importi componenti il credito da esigere e la loro analisi, in relazione soprattutto all'anzianità, nonché al confronto con i dati storici delle perdite su crediti e alla determinazione del tasso medio di morosità.

Il controllo sui rischi di credito è inoltre rafforzato delle procedure di monitoraggio e reportistica, al fine di individuare in modo tempestivo possibili contromisure.

Rischi Operativi

a. Rischi normativi e regolatori

Il quadro normativo e regolatorio è soggetto a possibili variazioni nel tempo, costituendo pertanto una potenziale fonte di rischio.

Operando in un mercato completamente regolamentato la società è fisiologicamente esposta al rischio di definizione da parte dell'ARERA dei criteri per la determinazione della tariffa. Inoltre, deve rispettare gli standard di servizio previsti al fine di non incorrere in penali e indennizzi agli utenti. Ulteriori rischi sono connessi all'evoluzione dei provvedimenti che l'Autorità potrà emettere.

In merito esiste una struttura interna dedicata al continuo monitoraggio della legislazione di riferimento al fine di valutarne e, per quanto possibile, mitigarne gli effetti. Inoltre, sono costantemente monitorati tutti gli indicatori di servizio previsti dalla normativa vigente al fine di mettere tempestivamente in campo ogni utile azione in caso vengano rilevate delle criticità.

b. Rischio carenza risorsa idrica

Il fabbisogno idrico degli utenti serviti da Sistemi Salerno - Servizi Idrici è soddisfatto attraverso:

- la risorsa prelevata in proprio dalla Sorgente del Prepezzano, che ha coperto nell'anno 2023 circa il 19,5% del fabbisogno;
- la risorsa prelevata in proprio dalla Sorgente del Cernicchiara - trasferita in gestione a Sistemi Salerno - Servizi Idrici dal mese di gennaio 2020 - che ha coperto nell'anno 2023 circa il 17,5% del fabbisogno (con riduzione dei volumi prelevati nel primo quadrimestre dell'anno per effetto dell'incremento dei costi energetici);
- la risorsa acquistata dai gestori di 2 acquedotti esterni, ASIS S.p.A. (circa il 44%) ed Ausino S.p.A. (circa il 19%); ha coperto nell'anno 2023 circa il 63% residuo del fabbisogno (con incremento dei volumi prelevati da ASIS nel primo quadrimestre dell'anno per quanto riportato al punto precedente).

Approvvigionamento	Fabbisogno	Note	Note
1 Sorgente di Prepezzano	19,5%	Sorgente in gestione	Fonte a gestione interna
2 Sorgente di Cernicchiara	17,5%	Sorgente in gestione dal 09/01/2020	Fonte a gestione interna
3.a Asis	44%	Acquisto all'ingrosso	Fonte gestita da terzi
3.b Ausino	19%	Acquisto all'ingrosso	Fonte gestita da terzi

Ciclicamente il territorio servito è esposto a rischi di crisi idrica determinata da un basso livello di precipitazioni e di volume presente negli invasi. La società gestisce tale rischio ottimizzando i prelievi e monitorando costantemente l'evoluzione della situazione.

c. Rischio impianti

Ai fini della prevenzione di possibili incidenti, sono stati predisposti i piani di sicurezza delle sedi, delle reti e degli impianti, che vengono costantemente aggiornati dall'apposito servizio di prevenzione e sicurezza. Al riguardo, inoltre, sono state attivate le necessarie polizze assicurative a copertura dei possibili rischi di natura operativa.

Altre informazioni

Ai sensi dell'articolo 2428 c.c. si segnala che:

- la Società non ha sedi secondarie, ma solamente unità locali nelle quali è condotta l'attività amministrativa e tecnica:

Indirizzo	Località
Viale De Luca, 8 (sede legale)	Salerno
Via S. Passaro, 1	Salerno
Via Casa Manzo	Salerno

Per svolgere le proprie attività, Sistemi Salerno - Servizi Idrici si è avvalsa nel corso del 2023 di 4 sedi: la sede di Viale de Luca, dove nel mese di giugno 2021 è stata trasferita la sede legale della società, qui è dislocato l'impianto di depurazione e vengono svolte le attività connesse alla gestione delle reti idriche e fognarie e della depurazione, gli uffici di Via Passaro, dove è svolta la parte delle attività amministrative più strettamente collegate ai clienti (front e back office, riscontro incassi, etc.), nonché l'unità locale di Via Casa Manzo, utilizzata prevalentemente quale archivio documentale.

- la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Si evidenzia, inoltre, che la Società non possiede né sono state acquistate o alienate nel corso dell'esercizio, in modo diretto o indiretto, quote proprie o azioni di società controllanti.

Le operazioni compiute con le parti correlate che fanno parte della ordinaria gestione sono regolate a condizioni di mercato e sono state compiute nell'interesse dell'impresa. In particolare, la controllante Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A. fornisce a Sistemi Salerno - Servizi Idrici S.p.A. servizi di natura amministrativa, finanziaria, legale; sono, inoltre, erogate attività legate all'utilizzo del sistema informativo/C.E.D., nonché alla gestione degli spazi per uffici, delle aree operative e dell'autoparco aziendale.

Si riporta il prospetto riepilogativo dei rapporti patrimoniali ed economici con le altre società del gruppo Sistemi Salerno e con il Comune di Salerno:

Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi Spa			
Situazione al 31/12/2023			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 149.369,36	debiti commerciali	€ 2.334.234,71
altri crediti	€ 22.088,38	c/dividendi	€ 648.548,56
		altri debiti	€ 794,26
		consolidato fiscale	€ 789.041,40
Totale	€ 171.457,74	Totale	€ 3.772.618,93
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
distacco personale	€ 1.158.758,26	service	€ 1.790.220,02
acqua	€ 11.181,74	distacco personale	€ 47.111,06
		altri costi	€ 5.766,32
Totale	€ 1.169.940,00	Totale	€ 1.843.097,40

Sistemi Salerno - Reti Gas Spa			
Situazione al 31/12/2023			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 58.958,46	debiti commerciali	€ 1.575,27
Totale	€ 58.958,46	Totale	€ 1.575,27
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
acqua	€ 64,09		€ -
Totale	€ 64,09	Totale	€ -

Sistemi Salerno - Servizi Utility Srl			
Situazione al 31/12/2023			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ -	debiti commerciali	€ 199.760,70
Totale	€ -	Totale	€ 199.760,70
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
	€ -	manutenzione impianti	€ 5.374,42
		personale distaccato	€ 68.598,15
Totale	€ -	Totale	€ 73.972,57

Salerno Mobilità Spa			
Situazione al 31/12/2023			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 1.881,92	debiti commerciali	€ -
Totale	€ 1.881,92	Totale	€ -
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
acqua	€ 12.198,97		
personale distaccato	€ 4.553,33		
Totale	€ 16.752,30	Totale	€ -

Comune di Salerno			
Situazione al 31/12/2023			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 814.749,44	debiti commerciali	€ 788.951,28
Totale	€ 814.749,44	Totale	€ 788.951,28
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
acqua	€ 1.666.628,80	imposte e tasse locali	€ 15.510,00
lavori	€ 45.000,00	riaddebito costi	€ 262.983,76
Totale	€ 1.711.628,80	Totale	€ 278.493,76

Salerno Energia Vendite Spa			
Situazione al 31/12/2023			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 9.952,00	debiti commerciali	€ 1.773,31
Totale	€ 9.952,00	Totale	€ 1.773,31
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
		altri servizi	€ 33.173,27
		carburante/energia elettrica	€ 469,73
Totale	€ -	Totale	€ 33.643,00

Destinazione del risultato d'esercizio

Signori Azionisti,

per quanto sopra, viene proposto all'Assemblea di approvare la presente relazione, con il bilancio al 31 dicembre 2023 e di destinare il risultato d'esercizio nel modo seguente:

Valori espressi
in euro

Utile d'esercizio al 31.12.2023	1.992.644
a riserva legale 5%	99.632
a riserva straordinaria 10%	199.264
Utili portati a nuovo	1.693.748

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Salerno, 28 marzo 2024

Per Sistemi Salerno - Servizi Idrici S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
avv. Mariarosaria Altieri

BILANCIO 2023



GRUPPO

SISTEMI
SALERNO SERVIZI IDRICI



SISTEMI
SALERNO SERVIZI IDRICI

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: SISTEMI SALERNO – SERVIZI IDRICI SPA

Sede: VIALE A. DE LUCA 8 CAP 84131 SALERNO

Capitale sociale: 2.500.000

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: SA

Partita IVA: 03453020657

Codice fiscale: 03453020657

Numero REA: SA – 297946

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO

Settore di attività prevalente (ATECO): 36 - RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: si

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: si

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: SISTEMI SALERNO – HOLDING RETI E SERVIZI SPA

Appartenenza a un gruppo: si

Denominazione della società capogruppo: SISTEMI SALERNO – HOLDING RETI E SERVIZI SPA

Paese della capogruppo: ITALIA

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: n.a.

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	235.694	313.100
6) immobilizzazioni in corso e acconti	14.105.852	5.871.272
7) altre	10.472.517	9.663.930
Totale immobilizzazioni immateriali	24.814.063	15.848.302
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	198.140	210.328
2) impianti e macchinario	3.379.546	2.125.974
3) attrezzature industriali e commerciali	145.292	118.995
4) altri beni	196.647	229.658
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	3.919.625	2.684.955
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.527	13.527
Totale crediti verso altri	13.527	13.527
Totale crediti	13.527	13.527
Totale immobilizzazioni finanziarie	13.527	13.527
Totale immobilizzazioni (B)	28.747.215	18.546.784
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	303.797	323.931
Totale rimanenze	303.797	323.931
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.762.234	15.493.186
Totale crediti verso clienti	15.762.234	15.493.186
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	986.207	1.034.688
Totale crediti verso controllanti	986.207	1.034.688
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.840	58.957
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	60.840	58.957
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	103.393	286.718
Totale crediti tributari	103.393	286.718
5-ter) imposte anticipate	4.308.278	3.634.606
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.356.586	7.391.013

	31-12-2023	31-12-2022
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	14.356.586	7.391.013
Totale crediti	35.577.538	27.899.168
III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi	144.666	295.428
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.559.658	3.388.185
3) danaro e valori in cassa	2.106	2.182
Totale disponibilità liquide	3.561.764	3.390.367
Totale attivo circolante (C)	39.587.765	31.908.894
D) Ratei e risconti	229.522	169.203
Totale attivo	68.564.502	50.624.881
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I – Capitale	2.500.000	2.500.000
IV - Riserva legale	395.679	311.456
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	439.574	271.129
Varie altre riserve	(2)	1
Totale altre riserve	439.572	271.130
VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari	144.666	295.428
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.431.784	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.992.644	1.684.452
Totale patrimonio netto	6.904.345	5.062.466
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
4) altri	728.351	47.859
Totale fondi per rischi ed oneri	728.351	47.859
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.691.278	1.769.081
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.802.448	3.006.039
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.577.604	3.045.360
Totale debiti verso banche	12.380.052	6.051.399
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	436.135	436.135
esigibili oltre l'esercizio successivo		436.135
Totale debiti verso altri finanziatori	436.135	872.270
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.069.984	12.550.396
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	9.069.984	12.550.396
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.561.570	4.127.620
Totale debiti verso controllanti	4.561.570	4.127.620
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	201.336	282.357
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	201.336	282.357

	31-12-2023	31-12-2022
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	493.650	675.229
Totale debiti tributari	493.650	675.229
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	387.667	344.274
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	387.667	344.274
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.273.524	4.411.879
Totale altri debiti	4.273.524	4.411.879
Totale debiti	31.803.918	29.315.424
E) Ratei e risconti	27.436.610	14.430.051
Totale passivo	68.564.502	50.624.881

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.951.271	28.366.097
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	972.622	634.440
5) altri ricavi e proventi	68.235	
b) plusvalenze da alienazioni		595
Altri	2.557.064	3.414.498
Totale altri ricavi e proventi	2.625.299	3.415.093
Totale valore della produzione	33.549.192	32.415.630
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.237.650	3.854.485
7) per servizi	9.623.321	11.998.266
8) per godimento di beni di terzi	279.915	253.372
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.160.834	6.870.457
b) oneri sociali	1.699.976	1.388.133
c) trattamento di fine rapporto	457.253	568.600
e) altri costi	48.371	46.601
Totale costi per il personale	9.366.434	8.873.791
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	989.923	911.908
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	537.970	452.940
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.480.431	2.405.971
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.008.324	3.770.819
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.135	12.251
12) accantonamenti per rischi	680.491	
14) oneri diversi di gestione	1.630.766	1.246.324

	31-12-2023	31-12-2022
Totale costi della produzione	29.847.036	30.009.308
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.702.156	2.406.322
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
Altri	3.476	2.551
Totale proventi diversi dai precedenti	3.476	2.551
Totale altri proventi finanziari	3.476	2.551
17) interessi e altri oneri finanziari		
Altri	565.352	143.514
Totale interessi e altri oneri finanziari	565.352	143.514
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(561.875)	(140.963)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) rivalutazioni di strumenti finanziari derivati	137.471	23.904
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.277.751	2.289.263
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.958.779	954.679
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate	(673.672)	(349.868)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.285.107	604.811
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.992.644	1.684.452

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.992.644	1.684.452
Imposte sul reddito	1.285.107	604.811
Interessi passivi/(attivi)	561.875	140.963
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.839.626	2.430.226
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	612.459	358.930
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.527.854	1.364.848
Altre rettifiche in aumento (in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.140.353	1.723.778
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.979.979	4.154.004
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	20.134	12.252
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(269.048)	2.775.972
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(3.480.412)	1.489.080

	31-12-2023	31-12-2022
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(60.319)	(61.761)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	13.006.559	(370)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	290.624	3.201.260
Totale variazioni del capitale circolante netto	9.507.537	7.416.433
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	15.487.517	11.570.437
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(561.875)	(140.963)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.011.638)	(954.082)
(Utilizzo dei fondi)	(48.857)	(812.044)
Totale altre rettifiche	(1.622.371)	(1.907.089)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	13.865.146	9.663.348
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.772.642)	(635.689)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(11.723.903)	(5.923.399)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(13.496.545)	(6.559.088)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(197.204)	484.615
Mezzi propri		
Dividendi e acconti su dividendi pagati		(2.181.745)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento ©	(197.204)	(1.697.130)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	171.397	1.407.130
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.388.185	1.982.103
Danaro e valori in cassa	2.182	1.134
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.390.367	1.983.237
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.559.658	3.388.185
Danaro e valori in cassa	2.106	2.182
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.561.764	3.390.367



NOTA integrativa 2023



SISTEMI
SALERNO SERVIZI IDRICI



SISTEMI
SALERNO SERVIZI IDRICI

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e dalla presente Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla gestione è stato redatto secondo i criteri della normativa civilistica.

Così come già dettagliato nella nota dell'esercizio scorso tra gli obiettivi del Comune di Salerno rientra, rivestendo indubbio carattere prioritario, quello di procedere ad una razionalizzazione delle società a partecipazione comunale che gestiscono servizi pubblici locali – ivi inclusi i servizi a rete – anche mediante attuazione di un processo di accorpamento tendente a migliorare l'efficienza amministrativa ed a realizzare più efficaci sinergie tra le società esistenti, in maniera da conseguire visibili economie di scala.

Per il conseguimento di questo scopo, con deliberazione n° 39 del 17.10.2011 il Consiglio Comunale di Salerno ha trasformato la Società Salerno Energia S.p.A. in una Holding, a totale capitale pubblico, preposta al governo delle altre società partecipate – inclusa la Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A., già Salerno Sistemi S.p.A. (di seguito anche la "Società") – cedendole l'intero pacchetto azionario detenuto dal Comune di Salerno nella società Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A. già Salerno Sistemi S.p.A., pari al valore nominale di Euro 526.830.

A tal proposito si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2023 la Società ha dato continuità alle azioni di profondo risanamento e riorganizzazione aziendale già avviate a partire dal 2011.

Fatti di rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo dell'esercizio 2023, le informazioni sull'evoluzione della regolamentazione di settore e, in particolare, sulla metodologia tariffaria, sono fornite nella Relazione sulla Gestione e, laddove ritenuto utile, nelle note di commento della presente Nota Integrativa.

L'utile netto civilistico conseguito ammonta a Euro 1.992.644 con un incremento del 18% rispetto al dato dell'anno precedente.

Il miglioramento del risultato rispetto all'esercizio precedente è diretta conseguenza dell'incremento dei ricavi, influenzati dall'aggiornamento tariffario biennale 2022-2023, e della riduzione dei costi legati all'approvvigionamento di energia elettrica.

L'effetto complessivo sul risultato di esercizio risente anche dell'appesantimento della gestione finanziaria per l'effetto combinato del rialzo dei tassi di interesse e dell'aumento del debito del periodo.

Ai fini della predisposizione del presente Bilancio al 31 dicembre 2023, gli Amministratori hanno pertanto valutato l'adeguatezza del presupposto della continuità aziendale e in particolare la capacità della Società di finanziare le proprie attività in un orizzonte temporale almeno pari a 12 mesi a partire dalla data di riferimento del seguente bilancio e a operare come entità in funzionamento, come richiesto dai principi contabili di riferimento.

A seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. n.175/2016, denominato "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", per sopperire all'esigenza di razionalizzazione e revisione delle partecipazioni pubbliche, l'Autorità di Ambito Sele (ATO) ha svolto approfondimenti volti ad individuare adeguate soluzioni aggregative che potessero assicurare la continuità dello svolgimento del servizio pubblico di depurazione in capo al medesimo soggetto giuridico che gestisce anche il servizio di distribuzione e fognatura.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal Codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico (predisposti in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter c.c.) dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del Codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Con riferimento all'attività della Società, ai fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dell'esercizio, alla evoluzione prevedibile della gestione e dalla proposta di destinazione del risultato si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono conformi al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice civile.

I prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico evidenziano i saldi contabili al 31 dicembre 2022 esposti in maniera comparativa con i corrispondenti saldi dell'esercizio precedente.

La Società è stata costituita in data 25.02.1998 ed ha iniziato l'attività in data 01.07.1998; il presente, pertanto, è il ventiseiesimo bilancio della sua vita sociale.

Si precisa che, fin dal bilancio 2002, è stato operato un cambiamento di rappresentazione in virtù del quale il rapporto debitorio/creditorio, riferito ai canoni di fognatura e depurazione da riversare, nei confronti dei gestori S.I.I.S, per il servizio depurazione, e Comune di Salerno, per il servizio fognatura, è confluito, per la parte ancora non incassata dagli utenti nei conti d'ordine, essendo il rapporto giuridico riconducibile al "mandato con rappresentanza". Anche con riguardo a questo profilo a partire dal 1° gennaio 2016, in seguito alla scomparsa dei conti d'ordine; tale informazione viene segnalata solo in nota integrativa al successivo paragrafo dedicato ai Crediti verso clienti ed "Impegni, garanzie e passività potenziali".

Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati, in corrispondenza di ciascuna voce di bilancio analizzata, sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC in revisioni successive ed in particolare degli emendamenti pubblicati nel corso di dicembre 2017 e gennaio 2019.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in prospettiva di continuità aziendale, nel rispetto dei postulati della prudenza, della competenza economica e della sostanza economica.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la singola valutazione degli elementi che compongono le voci delle attività e delle passività.

Pertanto, non sono stati effettuati compensi di partite né tra le voci che formano il Conto Economico, né tra le voci che formano lo Stato Patrimoniale.

I fatti di gestione, in ottemperanza al principio della competenza economica, sono stati rilevati contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Non è stato necessario far ricorso al principio di rilevanza poiché ogni operazione è stata correttamente ricondotta alla voce specifica.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'Art. 2423.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio di esercizio al 31/12/2023 in osservanza dell'art. 2426 del c.c. e dei citati principi contabili sono di seguito riportati, in corrispondenza di ciascuna voce di bilancio analizzata.

Si ricorda che l'attività della nostra società è soggetta a vigilanza e regolazione da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le cui delibere influenzano alcune significative poste del bilancio, come sarà precisato nel relativo commento.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte in bilancio al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Poiché l'attività della nostra società è soggetta a vigilanza da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) la quale, nella determinazione del Metodo Tariffario Idrico, con cui vengono stabilite le tariffe del servizio idrico, delibera altresì la vita utile delle immobilizzazioni, si è ritenuto opportuno basare il piano di ammortamento sulle aliquote fissate da detta Autorità.

Categoria fiscale	Aliquota 2023
<i>Immateriali</i>	
Rete Idrica	2,50%
Impianto depurazione	5,00%
Rete fognaria	2,00%
Serbatoi	2,50%
Sollevamenti	12,50%
Software	20,00%

La capitalizzazione dei costi sostenuti per gli interventi di natura incrementativa si realizza:

- in maniera indiretta, attraverso la rilevazione in contropartita alla voce A4 del conto economico, per le risorse interne utilizzate nell'investimento e per le risorse esterne non specificamente acquistate per essere impiegate in un determinato investimento (es. costi del personale e costi per materie prime acquistate per l'attività d'impresa ed utilizzate anche per la costruzione in economia);

- in maniera diretta, senza transito per la voce A4 del conto economico, per le risorse esterne specificamente destinate alla realizzazione dell'investimento quali ad esempio i costi sostenuti in relazione a contratti di appalto relativi alla realizzazione di una parte degli interventi sulla rete idrica gestita in concessione.

Circa il trattamento dei cespiti e delle spese connesse di manutenzione/ampliamento, in riferimento agli interventi effettuati nell'esercizio, i costi sono stati distinti in:

- Manutenzione ordinaria: relativamente agli interventi di mera conservazione dei beni, in conseguenza il costo è stato considerato interamente di competenza dell'esercizio.

- Manutenzione straordinaria: riguarda gli interventi finalizzati all'ammodernamento ovvero alla trasformazione dei beni, tali da determinarne l'allungamento della vita utile. I costi relativi sono stati capitalizzati.

In generale la valutazione dei costi di manutenzione (ordinaria e straordinaria) relativamente a beni ammortizzabili, sia in riferimento a beni propri (iscritti tra le immobilizzazioni materiali) che ad interventi su beni di terzi, al fine della eventuale loro capitalizzazione, viene fatta alle condizioni previste dall'OIC n. 16. La linea di separazione della valutazione tecnico/discrezionale degli amministratori, con il controllo del Collegio sindacale, è riferita "all'aumento significativo e tangibile di produttività o di vita utile del cespite".

Solo in presenza di tali condizioni i relativi costi vengono capitalizzati.

In conformità all'OIC 9 nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulta una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce "Oneri pluriennali" di cui al n° 5 dell'art 2426 del codice civile.

A tale proposito si evidenzia che nel corso dell'esercizio non sono stati identificati indicatori di perdita durevole di valore.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.354.642	5.871.272	25.692.978	33.918.892
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.041.542)	-	(16.029.048)	(18.070.590)
Valore di bilancio	313.100	5.871.272	9.663.930	15.848.302
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi dell'esercizio	3.315	10.002.799	1.717.789	11.723.903
Riclassifica valore di bilancio	-	(1.768.220)	-	(1.768.220)
Ammortamento dell'esercizio	(80.721)	-	(909.202)	(989.923)
Altre variazioni	-	-	-	-
Totale variazioni	(77.406)	8.234.580	808.587	8.965.760
Valore di fine esercizio				
Costo	2.357.957	14.105.852	27.410.767	43.874.576
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(2.122.263)	-	(16.938.250)	(19.060.513)
Valore di bilancio	235.694	14.105.852	10.472.517	24.814.063

La voce Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere d'ingegno, di importo pari ad Euro 235.694, presenta un decremento netto di Euro 77.406. Tale differenza è data dagli investimenti realizzati nell'esercizio, essenzialmente riferiti all'acquisto di nuovi moduli del software gestionale RETIACQUA e da decrementi, pari ad Euro 80.721, per effetto degli ammortamenti dell'esercizio.

Le "Altre immobilizzazioni immateriali", il cui valore residuo è pari a Euro 10.472.517, sono così composte:

- Manutenzione reti e stazioni di sollevamento fognario (pari ad Euro 1.104.827)
- Manutenzione impianto di depurazione (pari ad Euro 1.676.786);
- Collettori e stazioni sollevamento comprensoriali (pari ad Euro 779.986);
- Oneri pluriennali su beni di terzi (pari ad Euro 187.382 al 31/12/2023); la voce registra un incremento per Euro 43.059 riferito alle attività di rilievo e video ispezione di pozzetti su rete fognaria e di drenaggio nel Comune di Salerno e lungo i collettori comprensoriali a servizio dell'impianto di depurazione area salernitana ubicati lungo la Valle dell'Irno e la Valle dei Picentini, il lavoro è svolto con personale interno e accordi quadro con imprese e professionisti esterni;
- Serbatoi (pari ad Euro 144.339);
- Altre Immobilizzazioni (pari ad Euro 222.397);
- Riqualficazione manufatti presenti all'interno del sito di via A. De Luca (pari ad Euro 1.102.716);
- Rete idrica (pari ad Euro 5.254.085 al 31/12/2023). La voce accoglie i costi di rinnovo ed estensione reti e le manutenzioni aventi natura straordinaria effettuati sull'intera rete in concessione ed ha registrato nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:
 - incrementi per capitalizzazione di costi interni pari a Euro 131.173, incrementi per acquisizioni pari ad Euro 521.580 per un totale di Euro 652.753;
 - decrementi per ammortamenti d'esercizio, risultanti pari a Euro 369.185.

I lavori, realizzati nel corso dell'esercizio 2023, valorizzati per Euro 131.173, sono stati svolti dalla società prevalentemente con personale e mezzi propri.

La valorizzazione interna è stata effettuata sulla base dei costi sostenuti per il personale e per i materiali impiegati. La distinzione tra manutenzione ordinaria e straordinaria è prevista dall'art.19 della vigente convenzione stipulata con il Comune di Salerno.

In particolare, "per interventi di manutenzione straordinaria", si intendono:

- gli interventi per la sostituzione di condutture oltre ml.3.00, allacciamenti, macchinari, manufatti ed impianti a seguito di guasti e/o rotture, non imputabili a carenze di manutenzione ordinaria, di tipo accidentale o dovuti a condizioni di obsolescenza e/o vizi progettuali e realizzativi, ivi compreso l'acquisto dei pezzi di ricambio;
- tutti gli interventi aggiuntivi necessari ad assicurare la qualità e quantità dell'acqua distribuita;
- l'adeguamento a norma di legge, se non riconducibile ad attività di manutenzione ordinaria."

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio di competenza.

Le immobilizzazioni in corso, pari ad Euro 14.105.852 si riferiscono ad opere avviate, previste dal piano degli investimenti non ancora completate al 31/12/2023:

- i costi, pari ad Euro 227.171, sostenuti per i lavori di realizzazione della copertura in alluminio delle coclee di sollevamento e dei canali di alimentazione del comparto di sedimentazione primaria dell'impianto di depurazione.
- L'incremento di costi, pari ad Euro 3.831.977 per i lavori, iniziati nel 2021, relativi all'intervento denominato "Efficientamento e adeguamento dell'impianto di depurazione comprensoriale a servizio dell'area salernitana – 1° Stralcio", finanziato con fondi regionali per oltre Euro 14.000.000, la cui gara è stata esperita nel corso del 2019, procedendo alla aggiudicazione nel dicembre dello stesso anno alla società Tecnobuilding S.r.l., in costituendo RTI con SO.T.ECO. S.p.A. ed Idrosud Costruzioni S.r.l., successivamente costituitisi in Società Consortile a Responsabilità Limitata, denominata Depur Salerno s.c. a r.l.

• Progetto REACT – EU

La Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A. è soggetto attuatore (l'Ente Idrico Campano è il soggetto beneficiario) del progetto finanziato con fondi del MIMS PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 Linea di Azione IV 1.1 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti del Comune di Salerno.

L'intervento è finalizzato al controllo ed alla riduzione delle perdite idriche nella rete di distribuzione idrica nel rispetto di quanto disciplinato dalle normative comunitarie di settore per la gestione della risorsa idrica, indirizzate alla tutela ambientale e all'uso consapevole delle risorse in coerenza con i principi dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile.

Alla data del 31/12/2023, termine ultimo per rendicontare le spese (liquidate e quietanzate) per le quali poter richiedere rimborso nell'ambito del Finanziamento REACT, si è raggiunto uno Stato di Avanzamento dei Lavori relativamente al Contratto di Appalto con RTI pari al 54,408%.

Con tale stato di avanzamento lavori si è completata l'installazione dei contatori smart-meter con implementazione della infrastruttura di telelettura.

ACCONTI IMPIANTO DEPURAZIONE	227.171
REACT – RIDUZIONE PERDITE RETI	4.749.985
EFFICIENTAMENTO IMPIANTO DEPURAZIONE	9.106.054
ADEGUAMENTO UFFICI SEDE LEGALE	22.642
TOTALE	14.105.852

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	572.402	10.185.316	318.057	970.504	165.393	12.211.670
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(362.074)	(8.059.342)	(199.062)	(740.846)	(165.393)	(9.526.716)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	210.328	2.125.974	118.995	229.658		2.684.955
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi dell'esercizio	-	1.697.668	47.034	27.940		1.772.642
Riclassifiche valori di bilancio						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-					
Ammortamento dell'esercizio	(12.188)	(444.096)	(20.737)	(60.951)	-	(537.972)
Altre variazioni						
Totale variazioni	(12.188)	1.253.572	26.297	(33.011)		1.234.670
Valore di fine esercizio						
Costo	572.402	11.882.983	365.090	998.444	165.393	13.984.312
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(374.262)	(8.503.437)	(219.798)	(801.797)	(165.393)	(10.064.687)
Valore di bilancio	198.140	3.379.546	145.292	196.647	-	3.919.625

Nel corso del 2023 le immobilizzazioni materiali hanno subito un incremento complessivo di Euro 1.234.670 dato dalla somma algebrica dell'ammortamento di periodo pari ad Euro 537.972 e agli incrementi dell'esercizio pari ad Euro 1.772.642.

Gli incrementi della voce attrezzature pari ad Euro 47.034 relativi principalmente all'acquisto di attrezzatura necessaria alle squadre lavori.

Gli incrementi della voce altre immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente all'acquisto di mobili e arredi per Euro 4.161 e di materiale informatico per Euro 23.778 relativo all'acquisto e installazione di nuovi server. Gli incrementi della voce impianti e macchinari si riferiscono principalmente all'impianto sollevamento "Cernicchiera" per Euro 27.186, ai lavori di adeguamento e di monitoraggio degli impianti elettrici per il telecontrollo delle stazioni di sollevamento fognario per Euro 12.607, al completamento del sistema di videosorveglianza e antintrusione dei

siti produttivi per Euro 9.374, all'acquisto di nuovi contatori meccanici e statici per complessivi Euro 343.973 e alla messa in funzione dei contatori smart meter del Progetto REACT per Euro 1.293.048. Questi ultimi sono composti dai costi sostenuti per l'acquisto dei contatori e dalla capitalizzazione dei costi interni sostenuti per l'installazione.

Di seguito il dettaglio della suddivisione:

Gli incrementi per capitalizzazione di costi interni si riferiscono all'installazione di n°735 nuovi contatori meccanici. Il costo incrementativo, pari ad Euro 88.486, è costituito dai costi di acquisto del contatore e dal costo della mano d'opera impiegata. Tale voce è evidenziata a conto economico alla voce A4.

Progetto pilota per la telelettura dei contatori di utenza con l'installazione di n° 1.274 contatori di tipo statico. Il costo incrementativo, pari ad Euro 255.487, è costituito dai costi di acquisto dei contatori statici, dei concentratori di rete per l'acquisizione delle letture dai contatori e dal costo della mano d'opera impiegata.

Progetto REACT per la telelettura dei contatori di utenza con l'installazione di n° 9.133 contatori smart meter. Il costo incrementativo, pari ad Euro 1.293.048, è costituito dai costi di acquisto del contatore e dal costo della mano d'opera impiegata. Tale voce è evidenziata a conto economico alla voce A4.

Tra le immobilizzazioni materiali in corso sono iscritti i lavori compiuti, coerentemente con il piano degli interventi elaborato dall'Autorità Territoriale Ottimale – ATO Sele 4, per la costruzione del serbatoio di accumulo e stoccaggio della risorsa idrica a servizio delle frazioni alte in località "Mandrizzo" e per la realizzazione della rete duale finalizzata ad utilizzare la risorsa idrica per usi non potabili, attraverso il recupero dei rifiuti urbani.

Al 31 dicembre 2023 tali lavori sono svalutati per Euro 165.393, allo scopo di tener conto delle incertezze legate alla prosecuzione e definizione degli stessi.

L'OIC n. 16, non contiene più la possibilità di mantenere indistinti i valori per fabbricati e terreni, nel presupposto che la rilevazione distinta del terreno e del relativo fondo di accantonamento, ove esista, fornisca una migliore rappresentazione al lettore del bilancio; la società nei bilanci precedenti ha effettuato tale ripartizione contabile a partire dall'esercizio 2006 quando con il D.L. 4/7/2006 n. 223 convertito in legge 4/8/2006 n. 248 è stata imposta la valutazione fiscale separata del terreno.

Pertanto, le due voci di bilancio esposte nelle Immobilizzazioni materiali per il valore complessivo di Euro 572.402, dalla contabilità risultano iscritte separatamente: il terreno per Euro 105.362, i fabbricati per Euro 348.206 e le costruzioni leggere per Euro 118.834.

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	13.527	13.527	13.527
Totale crediti immobilizzati	13.527	13.527	13.527

I "Crediti finanziari verso altri", complessivamente esposti per Euro 13.527, sono costituiti da Depositi Cauzionali attivi tra i quali gli importi più rilevanti sono quelli verso la Tesoreria Provinciale dello Stato (Euro 2.303), le Ferrovie dello Stato (Euro 1.429), e l'ente Ato Sele per la procedura di salvaguardia (Euro 5.165).

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti sorti prima del 1° gennaio 2016, nonché ai crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

I crediti iscritti in bilancio sono interamente vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale (*articolo 2427, primo comma, n. 6, Codice Civile*).

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali	13.527
Totale	13.527

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore valore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo della media ponderata, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	323.931	(20.134)	303.797
Totale rimanenze	323.931	(20.134)	303.797

Il confronto fra rimanenze iniziali e rimanenze finali relative ai materiali per la produzione determina la variazione rilevata alla voce B11 del conto economico. Si è proceduto per questo esercizio, al fine di riflettere situazioni di obsolescenza tecnica o di lenta rotazione delle rimanenze, a ritenere congruo l'apposito fondo di svalutazione delle rimanenze pari ad Euro 70 migliaia già iscritto nel corso dell'esercizio precedente.

Le rimanenze iscritte al 31 dicembre 2023, pari ad Euro 303.797, sono costituite principalmente da materiali necessari alla manutenzione delle condotte idriche, delle reti fognarie e da contatori per la rilevazione dei consumi non ancora installati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro, si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Il valore dei crediti, come sopra determinato è rettificato ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. Si precisa che la percentuale di svalutazione dei crediti verso clienti è applicata tenendo conto dell'incidenza dei

crediti residui sul fatturato di ciascun anno, al netto delle quote afferenti i canoni di fognatura e depurazione, e tenendo, altresì, conto della anzianità e delle azioni di recupero.

Non ci sono crediti derivanti da operazioni di retrocessione a termine.

Si evidenzia che la voce crediti si distingue in crediti già fatturati e crediti per fatture da emettere; questi ultimi si riferiscono alle somministrazioni effettuate, in parte non misurate, determinate in base alla identificazione di ragionevoli consumi, maturati dopo l'ultima fatturazione fino alla data di chiusura del bilancio.

L'EIC ha approvato in data 15 giugno 2021 la proposta tariffaria presentata dalla Società per il terzo periodo regolatorio 2020+2023 (MTI-3). Per le prime due annualità, in considerazione delle difficoltà causate dal periodo emergenziale da Covid-19, la tariffa proposta ed approvata non ha previsto incrementi (Theta = 1). Successivamente, con deliberazione 29 novembre 2022, n. 72, il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano ha approvato l'aggiornamento dello schema regolatorio 2020+2023 stabilendo, come conseguenza degli incrementi di costi registrati dalla società soprattutto nel settore energetico, un incremento pari per il 2022 all'8,4% (Theta = 1,084) e per il 2023 al 15,9% (Theta = 1,159)

Così come nell'esercizio precedente, i crediti, nonché i debiti nei confronti del Comune di Salerno, sono stati esposti alla voce Crediti /Debiti verso controllante considerato il controllo indiretto che l'ente pubblico esercita attraverso la controllante Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.493.186	269.048	15.762.234	15.762.234	-	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.034.688	(48.481)	986.207	986.207	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	58.957	1.883	60.840	60.840	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	286.718	(183.325)	103.393	-	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.634.606	673.672	4.308.278			

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.391.013	6.965.573	14.356.586	14.356.586	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	27.899.168	7.678.370	35.577.538	31.165.867	-	-

Si riporta di seguito il dettaglio della voce Crediti verso clienti:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022
CREDITI V.SO UTENTI SALERNO	22.534.697	20.386.990
CREDITI V.SO UTENTI SCARICHI PRODUTTIVI	2.420.379	2.477.047
CREDITI V.SO CLIENTI PER PRESTAZIONI	5.105.730	5.952.112
Totale per fatture emesse	30.060.806	28.816.149
TOTALE CREDITI VS CLIENTI PER FATTURE DA EMETTERE	90.883	135.798
CRED. V.SO UTENTI X FDE DEPURAZIONE E FOGNATURA	1.090.636	800.404
CRED.V.SO GESTORI X FDE DEPURAZIONE E FOGNATURA	3.489.852	2.621.174
TOTALE CRED. V/CLIENTI X FATTURE DA EMETTERE (CONSUMI)	1.934.388	1.368.198
Totale per fatture da emettere	6.605.759	4.925.574
DEBITI VS UTENTI PER PARTITE IN ACC.TO – N.C. da emettere	-1.498.979	-1.220.984
Totale	35.167.586	32.520.739
F.DO ACC.TO RISCHI SU CREDITI	-19.405.352	-17.027.553
Totale crediti v.so clienti	15.762.234	15.493.186

Si evidenzia che la voce è esposta al netto della quota di competenza del Comune di Salerno e della S.I.I.S. per canoni di fognatura e depurazione fino al passaggio della gestione in capo a Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A., cioè fino al 28 febbraio 2019. Ai sensi dell'art.2424 del c.c. ultimo comma si rappresentano gli impegni che la Società ha nei confronti dei terzi ed in dettaglio:

- a) nei confronti della S.I.I.S, in relazione ai canoni di depurazione ed al 50% dei canoni di fognatura, fatturati agli utenti e non ancora incassati al 31/12/2023, per l'importo di Euro 12.184.222;
- b) nei confronti del Comune di Salerno, in relazione al restante 50% dei canoni di fognatura fatturati a carico degli utenti e non ancora incassati al 31/12/2023, per l'importo di Euro 1.784.776.

Gli aspetti rilevanti da sottolineare sono i seguenti:

1) Fatture da emettere

I criteri per la determinazione dei valori di competenza sono stati elaborati sulla base delle fatturazioni già realizzate per le diverse utenze, distintamente per le singole tipologie contrattuali, in base ai consumi attivati dagli utenti a partire dall'ultima fatturazione.

Il valore di bilancio così si distingue:

Fatture da emettere 2023:

- consumo acqua e quota fissa utenti pari a Euro 1.934.388;
- depurazione e fognatura utenti Euro 1.090.636;
- depurazione e fognatura altri gestori Euro 3.489.852;
- vendita acqua all'ingrosso Euro 68.470;
- lavori eseguiti utenti Euro 22.418.

Viene di conseguenza compiutamente attuato il principio di correlazione per cui si confrontano costi e ricavi omogenei; da una parte il costo dell'acqua acquistata, definito per competenza, all'altra il ricavo corrispondente per l'acqua consumata che è parimenti definita per competenza sulla base della quantità utilizzata dagli utenti, sia per la parte fatturata che per quella da fatturare.

- Criteri di valutazione

Come precisato nella parte generale dei criteri di valutazione, il criterio assunto nel presente esercizio, sia per la parte relativa alle fatture emesse che per le fatture da emettere, può essere metodologicamente riassunto come segue:

a) il fatturato ed i crediti sono stati assunti al netto della parte afferente ai canoni di fognatura e depurazione anche per tali crediti, esigibili entro l'esercizio successivo la Società non ha utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato; poiché i crediti hanno una durata inferiore ai 12 mesi.

b) dalla base di riferimento, ai fini dell'adeguamento al presumibile valore di realizzo, è stata stralciata la parte relativa a grandi utenti, che pur rientrando nella categoria dei lenti pagatori (Comune di Salerno, Ministeri, Ferrovie, Ospedali ecc.), non determinano dubbi in ordine alla riscuotibilità dei crediti.

c) nel rispetto del criterio di prudenza nella valutazione dei crediti in base al valore di presumibile realizzo si è ritenuto di effettuare un accantonamento per svalutazione crediti di Euro 2.480.431. L'ammontare del fondo di svalutazione crediti al 31/12/2023 è pari ad euro 19.405.352 e deriva da una valutazione effettuata dalla Società sulla base della composizione della propria massa creditizia commerciale tenendo conto dell'anzianità dei crediti. Il fondo svalutazione crediti ha avuto, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al</i>	<i>Accant.</i>	<i>(Decrem.)</i>	<i>Saldo al</i>
	<i>31.12.22</i>			<i>31.12.23</i>
Fondo svalutazione crediti	17.027.553	2.480.431	(102.632)	19.405.352
Totale	17.027.553	2.480.431	(102.632)	19.405.352

Per la descrizione dei crediti verso controllanti, pari ad Euro 986.207, si rimanda alla parte dedicata della presente nota integrativa tra le altre informazioni.

La voce "Crediti tributari" esposta per Euro 103.393 si riferisce ai crediti vs.Erario

I Crediti per imposte anticipate si riferiscono interamente all'imposta Ires. In relazione a tali crediti si rinvia al dettaglio imposte sul reddito di esercizio di cui alla sezione del conto economico riportata nella presente nota integrativa. Tenuto conto della normativa vigente, delle previsioni di imponibili futuri derivanti dai positivi risultati attesi dalla società, si ritengono recuperabili le imposte anticipate iscritte in bilancio.

I "Crediti verso altri" per Euro 14.356.586 afferiscono principalmente, per Euro 4.329.015, al contributo interamente finanziato dalla Regione Campania relativo al progetto "Efficientamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione consorziale a servizio dell'area salernitana – 1° stralcio". L'importo concesso è pari ad Euro 14.430.050, nel corso dell'esercizio è stato incassato l'anticipo pari ad Euro 2.886.010 si prevede di incassare l'intero credito residuo entro il 2024.

Contributo finanziato con fondi del MIMS PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 relativo al Progetto REACT-EU per Euro 9.462.646. L'importo concesso è pari ad Euro 13.069.896, nel corso dell'esercizio è stato incassato l'anticipo pari ad Euro 3.607.250.

Tenendo conto della natura dei crediti tipica del settore si precisa che l'esigibilità non va oltre i cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti iscritti in bilancio sono interamente vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale (articolo 2427, primo comma, n. 6, Codice civile).

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

In questa voce sono esposti gli Strumenti finanziari derivati attivi per Euro 144.666 detenuti dalla nostra società a copertura del rischio patito per l'aumento dei tassi di interesse sui contratti di mutuo in essere.

Il DLgs. n. 139/2015 ha introdotto una disciplina civilistica per la rilevazione in bilancio degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale.

Per i derivati utilizzati a fini di copertura dei rischi, come in questo caso, l'art. 2426 comma 1, n. 11-bis C.c. prevede che in assenza di elementi da valutare in bilancio, in quanto la copertura si riferisce a fenomeni di futura manifestazione, gli effetti della valutazione al fair value sono rilevati in una voce del patrimonio netto.

Si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. La norma richiede, quindi, la sussistenza di due requisiti il primo sostanziale, relativo alla "stretta correlazione", il secondo formale, relativo alla "documentata correlazione".

	Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	295.428	295.428
Variazioni nell'esercizio	(150.762)	(150.762)
Valore di fine esercizio	144.666	144.666

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di realizzo e sono costituite dalle giacenze dei conti correnti bancari, nonché dalle consistenze di cassa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.388.185	171.473	3.559.658
Denaro e altri valori in cassa	2.182	(76)	2.106
Totale disponibilità liquide	3.390.367	171.397	3.561.764

Ratei e risconti attivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale; la loro imputazione si realizza in funzione del principio di correlazione.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	169.203	60.319	229.522
Totale ratei e risconti attivi	169.203	60.319	229.522

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il capitale risulta interamente versato ed è pari ad Euro 2.500.000 ripartito in numero 2.500 azioni del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	2.500.000	-	-	-	-	-	-	2.500.000
Riserva legale	311.456	-	-	84.223	-	-	-	395.679
Altre riserve								
Riserva straordinaria	271.129	-	-	168.445	-	-	-	439.574
Varie altre riserve	295.429	-	-	-	150.762	-	-	144.666
Totale altre riserve	567.558	-	-	168.445	150.762	-	-	584.240
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	1.431.784	-	-	-	1.431.784
Utile (perdita) dell'esercizio	1.684.452	-	(1.684.452)	-	-	-	1.992.644	1.992.644
Totale patrimonio netto	5.062.466	-	(1.684.452)	1.684.452	150.762	-	1.992.644	6.904.345

Per completezza di informazione si riportano anche le movimentazioni intervenute nell'esercizio 2022:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve	Risultato dell'eserc.	Totale
All'apertura dell'esercizio precedente 01-01-2022	2.500.000	249.809	24.543	1.232.937	4.007.289
-Attribuzione di dividendi	-	-	-	(924.702)	(924.702)
Destinazione risultato dell'esercizio precedente (2021)	-	61.647	246.588	(308.235)	-

Altri incrementi/(decrementi) Riserva per operazioni di copertura flussi finanziari	-	-	295.428	-	-
Alla chiusura dell'esercizio precedente 31/12/2022	2.500.000	311.456	566.558	1.684.452	5.062.466

L'utile dell'esercizio precedente complessivamente pari ad Euro 1.684.452 è stato accantonato alla riserva legale per Euro 84.223, a riserva straordinaria per Euro 168.445 ed a utili portati a nuovo per Euro 1.431.784.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.500.000	Capitale	
Riserva legale	395.679	Utile	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	439.574	Utile	A-B-C
Varie altre riserve	144.664		
Totale altre riserve	144.664		
Totale	6.904.345		

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Quota distribuibile: Euro 0

Quota non distribuibile: Euro 0

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari e si movimenta secondo quanto disposto dai paragrafi 90, 92 e 98 del nuovo OIC 20. Come previsto dall'articolo 2426 comma 1 numero 11 bis del codice civile: "le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati per la copertura di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positivi, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite".

Di seguito si espone in formato tabellare un'analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, lettera b-ter, b-quater), C.c.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	295.428
Variazioni nell'esercizio	(150.762)
Valore di fine esercizio	144.666

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza. Non si è proceduto ad accantonamenti per fronteggiare rischi generici privi di giustificazione economica. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti alle voci di B12 e B13 del conto economico.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	47.859	47.859
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	680.492	680.492
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-
Rilascio nell'esercizio	-	-	-
Totale variazioni	-	680.492	680.492
Valore di fine esercizio	-	728.351	728.351

Tra i fondi per rischi ed oneri si registra un incremento per Euro 680.492, in particolare Euro 612.459 relativo al rischio di mancato riconoscimento dei costi rendicontati nell'ambito del progetto finanziato REACT ed Euro 68.033 a copertura dei rischi per contenziosi tributari in corso.

Si ritiene, anche sulla base del parere dei legali all'uopo incaricati, che i fondi iscritti in bilancio sono congrui a coprire le passività probabili in capo alla Società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta il debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti fino al 31/12/2006; l'importo così determinato è stato costantemente rivalutato fino alla data di formazione del presente bilancio ridotto per effetto degli utilizzi.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.769.081
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	30.078
Utilizzo nell'esercizio	(102.768)
Altre variazioni	(5.113)
Totale variazioni	(77.803)
Valore di fine esercizio	1.691.278

Il fondo rappresenta la consistenza al 31/12/2023, del debito residuo, rimasto a carico della società, aggiornato sulla base degli eventi verificatisi nel 2023. In ottemperanza dell'art. 8 comma 7 del D.L. 252/2005 il TFR accantonato nell'anno relativo ai dipendenti aderenti ai fondi di previdenza complementare è stato versato ai fondi stessi.

Debiti

I debiti sono iscritti in deroga all'applicazione del criterio del costo ammortizzato poiché i suoi effetti risultano irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti. Con riferimento ai debiti esigibili oltre l'esercizio ed iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come consentito dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzabile.

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali. Non esistono debiti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	6.051.399	6.328.653	12.380.052	3.802.448	8.577.604
Debiti verso altri finanziatori	872.270	(436.135)	436.135	436.135	-
Debiti verso fornitori	12.550.396	(3.480.412)	9.069.984	9.069.984	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	-
Debiti verso controllanti	4.127.620	433.950	4.561.570	4.561.570	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	282.357	(81.021)	201.336	201.336	-
Debiti tributari	675.229	(181.579)	493.650	493.650	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	344.274	43.393	387.667	387.667	-
Altri debiti	4.411.879	(138.355)	4.273.524	4.273.524	-
Totale debiti	29.315.424	2.488.494	31.803.918	23.226.314	8.577.604

I "Debiti verso banche", pari ad Euro 12.380.052, si riferiscono principalmente alle anticipazioni bancarie ricevute ed ai mutui stipulati con INTESA SAN PAOLO SPA (ex UBI BANCA) di Euro 3.250.000 della durata di 72 mesi, di Euro 2.250.000 della durata di 72 mesi, di Euro 3.980.000 della durata di 72 mesi e con la BANCA PROGETTO di Euro 4.000.000 della durata di 48 mesi.

I "Debiti verso fornitori", complessivamente pari ad Euro 9.069.984, sono iscritti al netto degli abbuoni e delle note credito da ricevere e sono rappresentati da debiti per fatture ricevute e debiti per fatture da ricevere.

I "Debiti verso controllante", sono composti dal debito per fatture da ricevere, relative ai servizi forniti alla Società Holding Reti e Servizi S.p.a.; in tale voce sono anche compresi i debiti verso il Comune di Salerno. Per la descrizione dei debiti verso controllanti, pari ad Euro 4.561.570, si rimanda alla parte dedicata della presente nota integrativa tra le altre informazioni.

La voce "Debiti tributari" che ammonta a Euro 493.650 accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Gli importi più rilevanti sono riferiti al debito vs Erario c/IVA (Euro 53.607), al debito vs Erario per Euro 256.808 e al debito per Irap (Euro 161.046).

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale", pari ad Euro 387.667, corrisponde principalmente ai debiti verso INPS, pari ad Euro 288.128.

Gli "Altri debiti", pari ad Euro 4.273.524 sono riferibili principalmente per Euro 1.002.637 ai debiti verso il personale (14a, ferie e permessi, oneri e incentivo) e per Euro 3.103.583 ai depositi cauzionali versati dagli utenti finali ai sensi della delibera AEEG n.86/2013/R/idr.

Non esistono debiti con scadenza superiore ai 5 anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti iscritti in bilancio sono interamente vantati verso soggetti residenti nel territorio nazionale (articolo 2427, primo comma, n. 6, Codice civile).

Ratei e risconti passivi

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale; la loro imputazione si realizza in funzione del principio di correlazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei e risconti passivi	14.430.051	13.006.559	27.436.610
Totale ratei e risconti passivi	14.430.051	13.006.559	27.436.610

Composizione risconti passivi (Contributi in c/impianti)

I Risconti passivi sono relativi ai contributi conto impianti. Il contributo conto impianti del 2023 è relativo al progetto "Efficientamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione consorziale a servizio dell'area salernitana" finanziato dalla Regione Campania, l'importo complessivo del contributo è pari ad Euro 14.430.051, interamente riscontato in quanto l'incasso ottenuto nell'esercizio in corso corrisponde ad un anticipo.

Progetto "REACT-EU" finanziato con fondi del MIMS PON Infrastrutture e Reti 2014-2020, l'importo complessivo del contributo è pari ad Euro 13.069.896, riscontato a contributo c/impianti per Euro 64.652 e a contributo c/esercizio per Euro 68.235.

In conformità a quanto previsto dal principio contabile OIC n.16, tali contributi sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti e applicando il metodo indiretto.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza, tenendo anche conto del principio di correlazione. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni, come prevede l'art.2425 bis del c.c..

È stata considerata componente dei ricavi anche la quota stimata delle erogazioni di acqua e dei servizi completati alla data di chiusura dell'esercizio e non ancora fatturati, applicando il principio di correlazione con i costi di competenza.

I contributi ottenuti in conto impianti sono imputati al conto economico dell'esercizio, per competenza.

Non si rilevano contributi in conto esercizio relativi ai beni di consumo acquistati nell'esercizio che secondo le novità del principio contabile OIC n. 13 vanno sottratti al costo di acquisto.

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti, a norma del comma 1 dell'art. 2428, nell'ambito della Relazione sulla -Gestione.

L'analitica esposizione dei componenti positivi e negativi di reddito del Conto Economico ed i precedenti commenti alle voci dello Stato Patrimoniale consentono di limitare alle sole voci principali i commenti esposti nel seguito.

Valore della produzione

Il valore della produzione è così composto:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	29.951.271	28.366.097	1.585.174
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	972.622	634.440	338.182
Altri ricavi e proventi	2.625.299	3.415.093	(789.794)
Totale	33.549.192	32.415.630	1.133.562

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi servizio acquedotto	16.111.047
Ricavi servizio depurazione	12.377.442
Ricavi servizio fognatura	1.098.820
Lavori agli utenti	284.734
Recupero spese contrattuali	79.228
Totale	29.951.271

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Sud Italia	29.951.271
Totale	29.951.271

Per approfondimenti sulle tariffe applicate, si rimanda alla relazione sulla gestione.

Gli "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni", pari ad Euro 972.622, corrispondono alla capitalizzazione di costi per:

- installazione di contatori, iscritti fra le immobilizzazioni materiali, pari ad Euro 343.973;
- ammodernamento e potenziamento della Rete e Impianti (manutenzione straordinaria su beni di terzi), pari ad Euro 131.174;
- attività di rilievo e video ispezione di pozzetti su rete fognaria per Euro 49.955.
- capitalizzazione costi del personale tecnico Progetto REACT per Euro 443.219

Negli altri ricavi l'importo più significativo è relativo al riaddebito del personale distaccato presso la controllante Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A. per un totale di Euro 1.219.323;

si evidenziano, inoltre:

- la partita relativa alle indennità di mora fatturate agli utenti per Euro 194.490;
- Euro 131.586 per addebito spese di spedizione agli utenti finali;
- Euro 292.945 relativa alla premialità ARERA.

Costi della produzione

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	30.009.308
Saldo al 31/12/2023	29.847.036
Variazioni	(162.272)

Di seguito si espongono le variazioni:

Costi per	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.237.650	3.854.485	383.165
Servizi	9.623.321	11.998.264	(2.374.943)
Godimento di beni di terzi	279.915	253.372	26.543
Personale	9.366.434	8.873.791	492.643
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	989.923	911.908	78.015
Ammortamento immobilizzazioni materiali	537.970	452.940	85.030
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.480.431	2.405.971	74.460
Variazione nelle rimanenze di materie prime	20.135	12.251	7.884
Accantonamento per rischi	680.491		680.491
Oneri diversi di gestione	1.630.766	1.246.324	384.440
Totale	29.847.036	30.009.308	(162.272)

6. Costi per materie prime, di consumo e merci

La voce racchiude, per Euro 3.357.429, i costi sostenuti per l'acquisto di acqua comprensiva delle nuove tariffe riconosciute ai fornitori dell'acqua all'ingrosso, il costo dei prodotti chimici per Euro 334.624 e il costo dei materiali idraulici per Euro 248.164.

7. Costi per servizi

Sono comprensivi principalmente di prestazioni tecniche ed amministrative e manutenzioni ordinarie sulla rete idrica e fognaria per un importo pari a Euro 1.626.191, di servizi prestati dalla controllante Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A. per Euro 1.905.929, servizio smaltimento fanghi per Euro 1.220.040, forza motrice per le stazioni di sollevamento per Euro 2.843.171, servizi commerciali per Euro 386.262.

8. Costi per godimento beni di terzi

Sono composti essenzialmente, per Euro 247.771 da canoni di noleggio autovetture e macchine d'ufficio di nuova acquisizione.

9. Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

12. Accantonamenti per rischi

Gli accantonamenti per rischi accolgono l'incremento del fondo accantonamento rischi REACT e contenzioso tributario.

14. Oneri diversi di gestione

Tra gli altri costi, gli importi più significativi sono riferiti, per Euro 575.666, al canone di gestione per il funzionamento dell' Ente Idrico Campano e al costo per rate mutui contratti dal Comune di Salerno per gli investimenti sulla rete fognaria per Euro 262.984.

Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza.

Nella voce "Proventi e oneri finanziari" complessivamente esposta per Euro 561.875 trovano allocazione i proventi finanziari per Euro 3.476 e interessi ed altri oneri finanziari per Euro 565.352 di cui Euro 422.696 relativi a interessi passivi bancari.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	422.696
Altri	142.656
Totale	565.352

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce si riferisce agli accrediti ricevuti per gli utili ottenuti sugli strumenti finanziari derivati per Euro 137.471.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate in base alla stima dei redditi imponibili e determinati con riferimento alle norme vigenti.

Inoltre, sono iscritte in bilancio le imposte differite calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le eventuali differenze temporanee esistenti tra il valore di un'attività o di una passività determinata secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quell'attività, o a quella passività a fini fiscali, applicando le aliquote che saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di Legge. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono rilevati separatamente rispettivamente nella voce "crediti per imposte anticipate" e nella voce "fondi per rischi ed oneri". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "imposte sul reddito di esercizio". Come previsto dai principi contabili, le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate sulla base della ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi successivi nei quali si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze temporanee che si andranno ad annullare.

A decorrere dall'esercizio 2012 la Società ha aderito al regime del consolidato fiscale nazionale. La consolidante è la Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi S.p.A.

L'adesione al regime, sulla base delle clausole contrattuali infragruppo, genera l'iscrizione in bilancio degli effetti relativi.

Il principio contabile OIC 25, paragrafo 41, consente la rilevazione in bilancio delle imposte anticipate nel rispetto del principio di prudenza, laddove vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero anche sulla base della pianificazione fiscale.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	2.855.826
Totale differenze temporanee imponibili	48.857
Differenze temporanee nette	2.806.969
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(3.634.608)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(673.674)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(4.308.282)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Fondo rischi assicurativi RCT	2.381	-	2.381	-	-
Fondo emergenza idrica	333.363	-	333.363	-	-
Fondo tariffe box	12.968	-	12.968	-	-
Fondo svalutazione crediti	14.639.581	2.243.367	16.882.948	24,00%	(538.409)
Canoni demaniali non pagati	26.457	-	26.457	-	-
Fondo Acc.to rischi REACT	-	612.459	612.459	24,00%	(146.990)
Fondo svalutazione magazzino	70.824	-	70.824	-	-
Imposta di registro aumento capitale	58.626	(48.857)	9.769	24,00%	11.725
TOTALE					(673.674)

L'utilizzo del fondo relativo all'imposta di registro sull'aumento del capitale è legato al pagamento delle rate dovute in seguito alla chiusura della lite fiscale instaurata.

L'accantonamento di Euro 612.459 è legato al rischio di mancato accoglimento di alcune spese sostenute nel corso dell'intervento denominato REACT e interamente finanziato con i fondi del MIMS PON Infrastrutture e Reti 2014-2020.

La rilevazione delle imposte anticipate ha prodotto un effetto positivo di Euro 673.674 dovuto alla differenza tra gli utilizzi degli accantonamenti degli anni precedenti e gli accantonamenti relativi all'esercizio in corso.

I crediti per imposte anticipate sono appostati in funzione dell'aliquota IRES vigente del 24%.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

Euro migliaia

Risultato prima delle imposte	-	3.278	-
Onere fiscale teorico (aliquota 24,0%)	-	-	787
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	-	-	-
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-	-	-
Svalutazione acc.to crediti	2.305	-	-
Accantonamento rischi REACT	680	-	-
Totale	-	2.985	-
Rigiuro delle differenze da esercizi precedenti	-	-	-
Utilizzo fondi rischi	49	-	-
Totale	-	(49)	-
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	-	-	-
Variazioni aumentative definitive	612	-	-
Variazioni diminutive definitive	(242)	-	-
Totale	-	370	-

Imponibile fiscale	-	6.584	-
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-	-	1.580

Determinazione dell'imponibile IRAP

Differenza tra valori e costi della produzione	16.230	-
Costi non rilevanti ai fini IRAP	535	-
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(1.431)	-
Totale	15.334	-
Deduzioni	(8.147)	-
Imponibile IRAP	7.187	-
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-	-
Imponibile IRAP	7.187	-
IRAP corrente dell'esercizio	-	379

Le imposte accantonate in bilancio in base alla competenza economica sono relative a IRAP dell'esercizio per Euro 378.743 e IRES dell'esercizio per Euro 1.580.036.

Nota integrativa, altre informazioni

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio la Società ha realizzato con parti correlate le seguenti operazioni, facenti parte dell'ordinaria gestione, avvenute a condizioni in linea con il mercato e nell'interesse della Società (in Euro):

Sistemi Salerno - Holding Reti e Servizi Spa			
Situazione al 31/12/2023			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 149.369,36	debiti commerciali	€ 2.334.234,71
altri crediti	€ 22.088,38	c/dividendi	€ 648.548,56
		altri debiti	€ 794,26
		consolidato fiscale	€ 789.041,40
Totale	€ 171.457,74	Totale	€ 3.772.618,93
Ricavi		Costi	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
distacco personale	€ 1.158.758,26	service	€ 1.790.220,02
acqua	€ 11.181,74	distacco personale	€ 47.111,06
altri ricavi	€ -	altri costi	€ 5.766,32
Totale	€ 1.169.940,00	Totale	€ 1.843.097,40

Sistemi Salerno - Reti Gas Spa			
Situazione al 31/12/2023			
Crediti		Debiti	
Tipologia	Importo	Tipologia	Importo
crediti commerciali	€ 58.958,46	debiti commerciali	€ 1.575,27

Totale	€	58.958,46	Totale	€	1.575,27
Ricavi			Costi		
Tipologia		Importo	Tipologia		Importo
acqua	€	64,09		€	-
Totale	€	64,09	Totale	€	-

Sistemi Salerno - Servizi Utility Srl					
Situazione al 31/12/2023					
Crediti			Debiti		
Tipologia		Importo	Tipologia		Importo
crediti commerciali	€	-	debiti commerciali	€	199.760,70
Totale	€	-	Totale	€	199.760,70
Ricavi			Costi		
Tipologia		Importo	Tipologia		Importo
	€	-	manutenzione impianti	€	5.374,42
			personale distaccato	€	68.598,15
Totale	€	-	Totale	€	73.972,57

Salerno Mobilità Spa					
Situazione al 31/12/2023					
Crediti			Debiti		
Tipologia		Importo	Tipologia		Importo
crediti commerciali	€	1.881,92	debiti commerciali	€	-
Totale	€	1.881,92	Totale	€	-
Ricavi			Costi		
Tipologia		Importo	Tipologia		Importo
acqua	€	12.198,97		€	-
personale distaccato	€	4.553,33			
Totale	€	16.752,30	Totale	€	-

Comune di Salerno					
Situazione al 31/12/2023					
Crediti			Debiti		
Tipologia		Importo	Tipologia		Importo
crediti commerciali	€	814.749,44	debiti commerciali	€	788.951,28
Totale	€	814.749,44	Totale	€	788.951,28
Ricavi			Costi		
Tipologia		Importo	Tipologia		Importo
acqua	€	1.666.628,80	imposte e tasse locali	€	15.510,00
lavori	€	45.000,00	riaddebito costi	€	262.983,76
Totale	€	1.711.628,80	Totale	€	278.493,76

Salerno Energia Vendite Spa					
Situazione al 31/12/2023					
Crediti			Debiti		
Tipologia		Importo	Tipologia		Importo
crediti commerciali	€	9.952,00	debiti commerciali	€	1.773,31

Totale	€	9.952,00	Totale	€	1.773,31
Ricavi			Costi		
Tipologia		Importo	Tipologia		Importo
	€	-	altri servizi	€	33.173,27
			carburante/energia elettrica	€	469,73
Totale	€	-	Totale	€	33.643,00

In particolare, i saldi patrimoniali nei confronti della Controllante Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A., si riferiscono all'addebito del costo del personale distaccato e agli addebiti contrattuali per contratti di servizio. Infatti, Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A. fornisce a Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A. servizi di natura amministrativa, finanziaria e legale, nonché servizi legati all'utilizzo del sistema informatico, nonché alla gestione degli spazi per uffici, delle aree operative e dell'autoparco.

I rapporti con il Comune di Salerno riguardano la fornitura idrica alle utenze comunali. Inoltre, la Società, attraverso "il mandato con rappresentanza" corrisponde al Comune gli incassi relativi al 50% del canone di fognatura addebitato agli utenti.

Le operazioni poste in essere con Sistemi Salerno Servizi Utility s.r.l. riguardano per le posizioni creditorie il rimborso del costo del personale distaccato e per quelle debitorie le prestazioni dei servizi di stampa ed imbustamento fatture.

L'eliminazione del riferimento normativo alla rilevanza non determina modifiche alla informazione poiché il principio è entrato nei principi generali del bilancio ex art.2423, comma 4; pertanto in riferimento alle normali condizioni di mercato, secondo la relazione al D.lgs. n. 173/2008, specifica che il riferimento è fondato sui seguenti elementi:

- prezzo delle operazioni
- motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere le operazioni
- le operazioni realizzate non sono significativamente diverse da quelle che l'impresa normalmente accorda ai soggetti non correlati.

La Società non ha posto in essere alcuna operazione nei confronti di parti correlate quali soci e/o amministratori a condizioni non in linea con il mercato, né sono in essere accordi con personale dipendente che si discostano dalla media delle retribuzioni di settore.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	103
Operai	78
Totale Dipendenti	184

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	51.000	46.550

Compensi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	9.800
Altri servizi di verifica svolti	1.200

Gli importi sono riferiti alle competenze della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. per il controllo contabile e del bilancio annuale nell'anno 2023.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Come già riportato nel paragrafo relativo ai crediti, a partire dal bilancio 2002, è stato operato un cambiamento di rappresentazione in virtù del quale il rapporto debitorio/creditorio, riferito ai canoni di fognatura e depurazione da riversare, nei confronti dei gestori S.I.I.S, per il servizio depurazione, e Comune di Salerno, per il servizio fognatura, è confluito, per la parte ancora non incassata dagli utenti, nei conti d'ordine, essendo il rapporto giuridico riconducibile al "mandato con rappresentanza". Al 31/12/2023 i crediti di competenza di S.I.I.S. S.p.A. ammontano ad Euro 12.184.222 e quelli di competenza del Comune di Salerno sono pari ad Euro 1.784.776.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Strumenti finanziari derivati

Nel prospetto che segue si forniscono le informazioni, di cui al citato art. 2427-bis, così come previsto dal principio contabile OIC 32 relativamente al fair value di tali strumenti finanziari, determinato con riferimento al valore di mercato, al 31/12/2023:

Tipologia Contratto	Data Stipulazione	Data Scadenza	Capitale di Riferimento	Mark to Market (€)
Opzioni su tassi	29.01.2020	29.01.2025	1.000.000	4.188
Opzioni su tassi	10.12.2020	10.12.2026	3.250.000	75.410
Opzioni su tassi	15.01.2021	15.01.2027	2.250.000	65.068

Il fair value dei derivati è stato calcolato utilizzando il market to market rilevato da certificazione bancaria al 31/12/2023.

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	2.500	2.500.000	2.500	2.500.000

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

In riferimento all'articolo 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c., la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto attiene le valutazioni effettuate dalla società a seguito dell'eccezionale situazione di emergenza conseguente alla pandemia da COVID-19 in essere, si rinvia alla Relazione sulla gestione al paragrafo "Fatti di rilievo intervenuti nel corso e dopo l'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione".

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In base al disposto del 4° comma dell'art. 2497-bis del Codice civile, di seguito si riporta un prospetto riepilogativo dei dati del bilancio al 31 dicembre 2023, ultimo approvato dalla società controllante Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A., con sede legale ed operativa in Salerno alla Via Stefano Passaro n. 1, iscritta alla C.C.I.A.A di Salerno al n. 00182440651 ed al REA di Salerno al n.262174.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		
B) Immobilizzazioni	38.712.992	37.840.078
C) Attivo circolante	4.367.062	5.701.322
D) Ratei e risconti attivi	35.871	28.946
Totale attivo	43.115.925	43.570.346
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	15.843.121	15.843.121
Riserve	14.488.120	16.769.424
Utile (perdita) dell'esercizio	2.410.278	2.623.268
Totale patrimonio netto	32.741.519	35.235.813
B) Fondi per rischi e oneri	830.150	1.069.695
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	617.626	550.654
D) Debiti	8.883.377	6.688.533
E) Ratei e risconti passivi	43.253	25.651
Totale passivo	43.115.925	43.570.346

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Valore della produzione	4.012.153	3.376.371
B) Costi della produzione	4.440.760	4.378.152
C) Proventi e oneri finanziari	-42.374	714.334
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	2.847.845	2.685.015
Imposte sul reddito dell'esercizio	-33.414	-225.700

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 così come emendato dal Decreto Crescita n. 34/19, art. 35 relativamente a contributi/sovvenzioni/sussidi, ricevuti dalla società

Le disposizioni di riferimento sono costituite dai commi 125 e seguenti dell'art. 1 della Legge 124/2017 nella versione emendata dall'art. 35 del Decreto Crescite n. 34/2019. L'informativa riguarda gli importi ricevuti per sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti in denaro o in natura, non aventi carattere generali e privi di natura corrispettiva retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati dalla P.A. nel 2019 di cui all'art. 1, comma 2, D.lgs. 165/01 e dai soggetti assegnati di cui all'art. 2-bis decreto Legge n. 33/13.

Il principio guida applicato è, quindi, quello di cassa tenendo conto delle seguenti situazioni:

- l'obbligo non scatta se l'importo complessivo annuo incassato non supera i € 10.000;
- per gli Aiuti di Stato e gli aiuti *de minimis* contenuti nel registro nazionale degli Aiuti di Stato, è sufficiente solo la indicazione in nota integrativa.

Ciò premesso al fine di rispondere agli obblighi informativi su citati si specifica che dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023 si dichiara che la società ha incassato i contributi riportati nella tabella che segue, a tal fine non sono stati considerati gli incassi 2023 derivanti dalla gestione dall'attività tipica della società in quanto costituiscono un corrispettivo per forniture e servizi resi.

Ovvero sono stati ricevuti:

Soggetto erogante	Causale beneficio	Importo incassato (per singolo rapporto)	Data incasso
REGIONE CAMPANIA	Anticipazione per "Efficientamento ed adeguamento dell'impianto di depurazione consorziale a servizio dell'area salernitana"	2.886.010	14/09/2023

Soggetto erogante	Causale beneficio	Importo incassato (per singolo rapporto)	Data incasso
MIMS PON REACT-EU	Anticipazione per "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti del Comune di Salerno.	1.306.990	28/04/2023

Soggetto erogante	Causale beneficio	Importo incassato (per singolo rapporto)	Data incasso
MIMS PON REACT-EU	Anticipazione per "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti del Comune di Salerno.	1.300.261	12/12/2023

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Egregio Azionista,

Le proponiamo di approvare la Relazione sulla Gestione, con il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 e la relativa Nota Integrativa e La invitiamo ad approvare il Bilancio nel suo complesso e nelle singole appostazioni ed a destinare l'utile netto determinatosi per € 1.992.644 nel seguente modo:

Euro	99.632,00	a riserva legale
Euro	199.264,00	a riserva straordinaria
Euro	1.693.748,00	utili portati a nuovo

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

La sottoscritta Presidente del C.d.A. Avv. Mariarosaria Altieri dichiara che il presente documento, contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa, è conforme all'originale depositato presso la società.

Salerno, 28 marzo 2024

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Mariarosaria Altieri**



RELAZIONE
del Collegio
Sindacale
2023



SISTEMI
SALERNO SERVIZI IDRICI



SISTEMI
SALERNO SERVIZI IDRICI

Sistemi Salerno – Servizi Idrici S.p.A.*Società soggetta a direzione e coordinamento di Sistemi Salerno Energia - Holding Reti e Servizi S.p.A.*

Sede in Viale A. de Luca 8 – 84131 SALERNO

Capitale sociale Euro 2.500.000,00 Interamente versato

C.F. / P.I.: n° 03453020657

Iscritta al Registro delle Imprese di Salerno al n° 53541/98

CCIAA REA n° 297946

RELAZIONE ANNUALE DEL COLLEGIO SINDACALE**AL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2023****(art.2429 2° comma del codice civile)**

Signor Azionista,

preliminarmente La informiamo che a questo organo compete solo l'attività di vigilanza, ai sensi dell'art. 2403 Cod. Civ., mentre l'attività di revisione e controllo contabile dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis, è stata svolta dalla Società di Revisione

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione vigilando per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società riscontrandone l'efficacia del sistema amministrativo contabile e del controllo gestionale.

Informazioni sull'attività e operazioni di maggior rilievo

Il Collegio è stato regolarmente convocato alla partecipazione dei Consigli di Amministrazione presenziandoli tutti, inoltre con periodicità trimestrale ha ottenuto dai responsabili della Società, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società.

Possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate ed in potenziale conflitto di interesse e/o in contrasto con le delibere assunte.

Abbiamo altresì ottenuto dagli stessi le relazioni periodiche sulla gestione, prescritte dall'art. 2381, 5° comma, Codice Civile.

L'EIC ha approvato in data 15 giugno 2021 la proposta tariffaria presentata dalla Società per il terzo periodo regolatorio 2020÷2023 (MTI-3). Per le prime due annualità, in considerazione delle difficoltà causate dal periodo emergenziale da Covid-19, la tariffa proposta ed approvata non ha previsto incrementi (Theta = 1). Successivamente, con deliberazione 29 novembre 2022, n. 72, il Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano ha approvato l'aggiornamento dello schema regolatorio 2020÷2023 stabilendo, come conseguenza degli incrementi di costi registrati dalla società soprattutto

nel settore energetico, un incremento pari per il 2022 all'8,4% (Theta = 1,084) e per il 2023 al 15,9% (Theta = 1,159)

L'utile netto civilistico conseguito ammonta a Euro 1.992.644 con un incremento del 18% rispetto al dato dell'anno precedente. Il miglioramento del risultato è diretta conseguenza dell'incremento dei ricavi influenzati dall'aggiornamento tariffario biennale 2022-2023, e della riduzione dei costi legati all'approvvigionamento di energia elettrica.

Adeguatezza della struttura organizzativa

Per quanto di nostra competenza abbiamo verificato e vigilato, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione attraverso la raccolta di informazioni fornite dai responsabili della funzione organizzativa.

Sistema di controllo interno e sistema amministrativo

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo – contabile, sull'efficacia di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, attraverso l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società incaricata della revisione legale dei conti, vigilando sull'attività dei preposti al controllo interno, e a tale riguardo abbiamo constatato l'esistenza di una ottima organizzazione contabile.

Il Collegio sindacale nel corso delle verifiche periodiche è stato dettagliatamente aggiornato sui processi organizzativi.

Operazioni Atipiche

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del gruppo o parti correlate.

I rapporti intercorsi con il soggetto esercitante l'attività di direzione e coordinamento (Sistemi Salerno – Holding Reti e Servizi S.p.A.) sono stati illustrati nella Relazione sulla Gestione.

In merito alla situazione finanziaria il Collegio ha periodicamente monitorato l'indebitamento verso gli istituti di credito e ai corretti pagamenti effettuati.

Incarichi al Revisore

Si rileva che alla società incaricata alla revisione legale (Deloitte & Touche S.p.A.) e a soggetti legati a quest'ultima, su espressa dichiarazione e confermato dalla società Deloitte, non sono stati confermati ulteriori incarichi.

La società di revisione ha rilasciato, in pari data, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs.39/2010, la propria certificazione sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, evidenziando un giudizio di conformità del suindicato elaborato contabile alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; ha attestato, altresì, che lo stesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società.

Denunce al Collegio

Non sono pervenute esposti e denunce ex art. 2408 c.c.

Rilascio di pareri

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio, non avendo ricevute richieste dalla società Salerno Sistemi S.p.A., non ha rilasciato alcuno dei pareri previsti dalla legge.

Controlli

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta dal Collegio mediante verifiche periodiche verbalizzate nel Libro verbali del Collegio Sindacale.

Bilancio d'esercizio

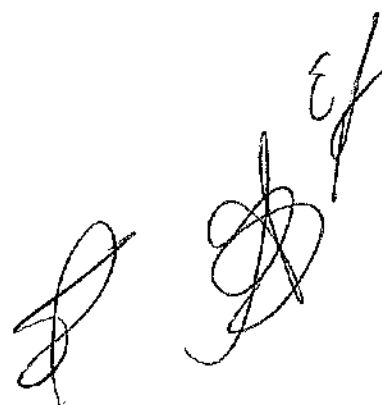
Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2023 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 del c.c.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge, sulla formazione e struttura, a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, redatto ai sensi di legge e regolarmente comunicato al Collegio Sindacale (unitamente alla Relazione sulla gestione), evidenzia un utile dell'esercizio pari a euro 1.992.644, e si riassume nei seguenti valori.

Stato Patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attivo	68.564.502	50.624.881
Passivo	61.660.157	45.562.415
Capitale e riserve	3.479.917	3.378.014
Utili/Perdite portate a nuovo	1.431.784	
Risultato dell'esercizio	1.992.644	1.684.452
Conti d'ordine	13.968.998	13.968.998
Conto Economico		
Valore della produzione	33.549.192	32.415.630
Costi della produzione	29.847.036	30.009.308
Risultato gestione ordinaria	3.702.156	2.406.322
Risultato gestione finanziaria	(424.405)	(117.059)
Imposte sul reddito	(1.285.107)	(604.811)
Risultato dell'esercizio	1.992.644	1.684.452



Iscrizione beni materiali, immateriali, rivalutazioni e principali voci di bilancio

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fini ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, che il bilancio, sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa.

Non vi sono state modifiche rispetto ai criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio del precedente bilancio, né vi sono deroghe a quanto dispongono gli articoli da 2423 bis a 2426 del codice civile.

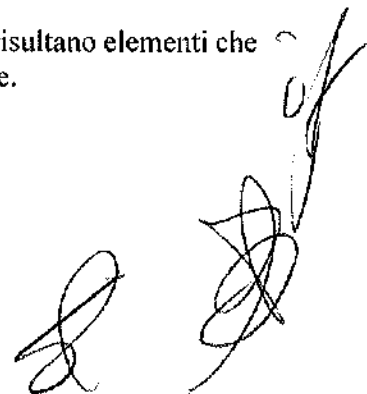
In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale osserviamo quanto segue:

- a) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto o di produzione, conformemente all'esercizio precedente;
- b) Le rimanenze di magazzino sono state valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il metodo utilizzato per la determinazione del costo è il costo medio ponderato; i criteri indicati alle voci precedenti appaiono tecnicamente corretti e conformi alla legge;
- c) I crediti sono stati riportati al valore di presumibile realizzo mediante apposito fondo svalutazione crediti contabilizzato direttamente a rettifica della voce in bilancio;
- d) Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'attività della Società è soggetta a vigilanza da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) la quale, nella determinazione del Metodo Tariffario Idrico, con cui vengono stabilite le tariffe del servizio idrico, delibera altresì la vita utile delle immobilizzazioni, si è ritenuto opportuno basare il piano di ammortamento sulle aliquote fissate da detta Autorità. Gli ammortamenti effettuati sono sufficienti a coprire il deperimento ed il consumo dei beni verificatisi nell'anno, tenuto conto anche dell'obsolescenza;
- e) Il fondo trattamento fine rapporto (TFR) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti, anche alla luce della riforma del sistema di previdenza complementare di cui alla Legge 296/2006;
- f) I ratei ed i risconti sono stati iscritti in bilancio, in base al principio della competenza temporale;
- g) I fondi rischi sono stati determinati in misura corrispondente alle relative passività potenziali, con i criteri che riteniamo tecnicamente corretti;
- h) I debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale.

La relazione del Presidente del C.d.A. a corredo del bilancio e la nota integrativa contiene quanto prescritto dagli articoli 2427 e 2428 del codice civile.

Continuità aziendale

Il Collegio sulla base dei riscontri e dei controlli effettuati dichiara che non risultano elementi che possano mettere in dubbio la sussistenza del presupposto di continuità aziendale.



Conclusioni

Il Collegio sindacale condivide le valutazioni fornite in merito ai risultati di esercizio e, propone all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.23, così come redatto dal C.d.A. e la destinazione dell'utile d'esercizio pari a euro 1.992.644, così come proposto.

Inoltre, ritiene doveroso ringraziare il Consiglio di Amministrazione e tutto il personale addetto all'amministrazione, per la collaborazione prestata nel corso delle compiute verifiche sindacali che ha agevolato l'opera di vigilanza e controllo imposta dalla legge.

Salerno, 22 aprile 2024

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Giuseppe Fortunato – Presidente

Dott. Annamaria Benincasa – Sindaco Effettivo

Dott. Sergio Cairone – Sindaco Effettivo



RELAZIONE
della Società
di Revisione
2023



SISTEMI
SALERNO SERVIZI IDRICI

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'Azionista Unico della
Sistemi Salerno - Servizi Idrici S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sistemi Salerno - Servizi Idrici S.p.A. (di seguito anche la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10


Gli Amministratori della Sistemi Salerno - Servizi Idrici S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sistemi Salerno - Servizi Idrici S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Sistemi Salerno - Servizi Idrici S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sistemi Salerno - Servizi Idrici S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Stefano Maria Santoro
Socio

Napoli, 22 aprile 2024



SISTEMI
SALERNO SERVIZI IDRICI

www.grupposistemisalerno.it



GRUPPO

SISTEMI
SALERNO SERVIZI IDRICI